



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/12/2013

Il Consiglio del Dipartimento si riunisce il giorno 17 dicembre 2013, alle ore 14,00, in aula B del complesso universitario di Grugliasco.

Presiede il Direttore, Prof. Ivo Zoccarato.
Ha le funzioni di Segretario il Prof. Gianfranco Minotta.

L'Assemblea risulta così composta:

Professori ordinari	P/A
Ajmone Marsan Franco	A
Alma Alberto	AG
Balsari Paolo	AG
Barberis Elisabetta	AG
Battaglini Luca	AG
Botta Roberto	P
Bounous Giancarlo	AG
Bovio Giovanni	P
Di Stasio Liliana	P
Ferrero Aldo	A
Gerbi Vincenzo	P
Grignani Carlo	AG
Gullino Maria Lodovica	AG
Lanteri Sergio	P
Minotta Gianfranco	P
Motta Renzo	AG
Novello Vittorio	AG
Reyneri Amedeo	P
Schubert Andrea	AG
Zanini Ermanno	P
Zoccarato Ivo	P

Professori associati	P/A
Berruto Remigio	AG
Boero Valter	P
Bonifacio Eleonora	P
Borreani Giorgio	P
Bosco Domenico	AG
Brugiapaglia Alberto	P
Brun Filippo	P
Calvo Angela	AG
Celi Luisella	P
Cocolin Luca Simone	P
Destefanis Gianluigi	P
Devecchi Marco	P
Drusi Barbara	P
Ferrazzi Paola	P
Fortina Riccardo	A
Garoglio Piero	AG

Professori associati	P/A
Gay Paolo	P
Guidoni Silvia	P
Lazzaroni Carla	P
Lovisolio Claudio	P
Mancuso Teresina	P
Manino Aulo	AG
Mimosi Antonio	AG
Mosso Angela	P
Negre Michèle	P
Nicola Silvana	P
Peano Cristiana	AG
Portis Ezio	P
Tavella Luciana	AG
Zanuttini Roberto	P
Zeppa Giuseppe	P

Ricercatori universitari	P/A
Acquadro Alberto	P
Airoldi Gianfranco	P
Alessandria Valentina	P
Barbera Salvatore	P
Barbieri Cinzia	AG
Beccaro Gabriele Loris	P
Belletti Piero	AG
Bertolino Marta	AG
Biagini Davide	P
Blandino Massimo	P
Borgogno Mondino Enrico	AG
Borra Danielle	A
Borrelli Raffaele	AG
Bovio Marco	P
Cardinale Francesca	AG
Chiavazza Paola	AG
Comino Cinzia	P
Cornale Paolo	P
Cremonini Corrado	P
Dinuccio Elio	P
Dolci Paola	P

Ricercatori universitari	P/A
Fabrizio Enrico	P
Ferracini Chiara	P
Ferrandino Alessandra	P
Freppaz Michele	P
Gasco Laura	A
Giacalone Giovanna	A
Gioelli Fabrizio	P
Giordano Manuela	P
Gonthier Paolo	P
Gorra Roberta	P
Isocrono Deborah	P
Larcher Federica	AG
Lombardi Giampiero	P
Lonati Michele	P
Martin Maria	P
Marzano Raffaella	P
Massaglia Stefano	P
Moglia Andrea	P
Nosenzo Antonio	P
Novelli Silvia	P
Nucera Daniele Michele	AG
Porporato Marco	P
Portaluri Alessandro	AG
Pugliese Massimo	AG
Rantsiou Kalliopi	AG
Ricauda Aimonino Davide	P
Rolle Luca	A
Sacco Dario	AG
Scariot Valentina	AG
Spadaro Davide	A
Stanchi Silvia	P
Tamagnone Mario	AG
Tassone Sonia	P
Tedeschi Rosemarie	AG
Vidotto Francesco	A



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Rappresentanti studenti	P/A
Agagliati Paolo	A
Bellini Alessio	P
Campagna Davide	A
Ferro Elena	P
Fraire Elisabetta	A
Merletti Martina	P
Sada Manuela	A

Rappresentanti TA	P/A
Anibaldi Ranco Marco	P
Barberi Rosanna	AG
Boetto Guido	P
Botton Paola	P
Cavalletto Silvia	P
Cuozzo Danila	A
Cuttini Davide	P
Demichelis Stefano	P
Gaino Walter	P
Ghirardello Daniela	P
Gnerre Elisa	AG
Mazzoglio Peter John	A
Meloni Fabio	P
Minati José Luis	P

Rappresentanti TA	P/A
Mozzetti Monterumici Chiara	P
Piano Serenella	P
Piscazzi Paola	P
Rizzo Elisabetta	P
Schincò Raffaello	P
Strano Tiziano	P
Testa Maria Altomare	P
Tortia Cristina	P
Travaglini Federica	P
Valentini Nadia	P
Varetto Antonino	P
Vetrone Francesca	P
Zavattaro Laura	P

Rappresentanti Dottorandi	P/A
Belforti Marco	A
Bosco Renato	P
Botta Cristian	A
Cericola Fabio	A
Curtaz Fabienne	AG
Donno Dario	P
Giacosa Simone	A
Greppi Anna	A
Marchiani Roberta	A
Marinaccio Federico	A
Testa Stefano	A

Rappresentanti Assegnisti ricerca e Afferenti temp.	P/A
Ascoli Davide	A
Bertora Chiara	A
Caser Matteo	A
Catoni Marcella	P
Contessa Cecilia	P
Dal Bello Barbara	AG
D'amico Michele	A
Giordano Luana	P
Girgenti Vincenzo	AG
Godone Danilo	A
Gonella Elena	P
Maggioni Margherita	P
Pagliarani Chiara	P
Pelissetti Simone	P
Renna Manuela	P
Said-Pullicino Daniel	P
Sanino Natale Mario	P
Torchio Fabrizio	AG
Vacchiano Giorgio	P

per la seguente situazione:

Categoria	Presenti	Assenti	Assenti giust.	Totale
Professori ordinari	9	2	10	21
Professori associati	22	1	8	31
Ricercatori universitari	34	6	16	56
Rappresentanti studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale	3	4	0	7
Rappresentanti personale tecnico-amministrativo	23	2	2	27
Rappresentanti studenti del corso di dottorato	2	8	1	11
Rappresentanti assegnisti di ricerca e afferenti temporanei	11	5	3	19

Constatato che i presenti in numero di 104 sono sufficienti per la validità dell'adunanza, il Direttore dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Direttore.
2. Comunicazioni inerenti alla didattica.
3. Comunicazioni inerenti alla ricerca.



Verbale n. 15

4. Deliberazioni relative ai Master.
5. Offerta formativa per PAS - Percorsi Abilitanti Speciali.
6. Nomina referente EDUMETER.
7. Proposta di proroga del Consiglio di Biblioteca.
8. Nomina della commissione per gli scarichi inventariali.
9. Approvazione accordi, convenzioni, contratti e contributi.
10. Deliberazioni su contratti di prestazione d'opera e borse di studio.
11. Ripartizione fondi di ricerca locale (ex 60%).
12. Varie ed eventuali.

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari a tempo indeterminato e a tempo determinato.

13. Copertura di insegnamenti per i Percorsi Abilitanti Speciali.
14. Varie ed eventuali.

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari e Professori Associati.

15. Giudizio del Dipartimento sull'attività svolta da Professori Associati al fine della conferma in ruolo.
16. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni del Direttore.

Il direttore comunica che le sedute dei prossimi consigli ordinari sono previste per il 29 gennaio, il 28 febbraio ed il 27 marzo pv; informa inoltre che dovendo attivare le procedure concorsuali relative ai posti da RUTd entro il 13 gennaio pv sarà convocato un consiglio riservato in data 10 gennaio 2014;

Il giorno 20 febbraio sono indette le votazioni per l'elezione dei rappresentanti degli afferenti temporanei in Consiglio di Dipartimento.

Considerato che l'anno sta per concludersi il direttore comunica al Consiglio alcune indicazioni relative al volume di attività che sono state svolte nel corso del 2013: al 9 dicembre il Dipartimento ha emesso 6278 ordinativi di pagamento (75009 il numero complessivo emesso dall'Ateneo); 2016 buoni d'ordine (18334 Ateneo); 3490 missioni a fronte di un totale di 11384 per l'Ateneo; sono stati emessi 991 ordinativi per compensi a fronte di 11326 compensi erogati dall'Ateneo.

Nel complesso sono state stipulate oltre 120 convenzioni di ricerca conto terzi e bandito oltre 100 borse di studio. Al momento il Dipartimento conta 109 docenti, 92 tecnici, 51 dottorandi, 54 assegnisti e 55 borsisti per un totale di 361 persone.

Invita i Colleghi che necessitano di firme su convenzioni e progetti di ricerca a darne comunicazione, unitamente al titolo della ricerca/progetto all'indirizzo direzione.disafa@unito.it, in tal modo sarà possibile avviare un primo database delle ricerche promosse dal Dipartimento;



Verbale n. 15

Il direttore informa di aver dato incarico al dott. Boetto, con la collaborazione del dr. Borgogno e del geom. Anibaldi, di realizzare la nuova segnaletica del Dipartimento con particolare riferimento alle ULF;

Il direttore comunica che è stata completata la carta dei servizi del dipartimento; la carta avrà validità fino a dicembre 2014; è stata formulata cercando di evidenziare i servizi principali erogati dal dipartimento e dovrà essere ovviamente implementata. Il direttore ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla stesura di tale documento.

Il direttore comunica che negli uffici di direzione sono disponibili i documenti relativi al bando Ag-En-future 3 per borse di studio per giovani laureati a cure della Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali FIDAF.

2. Comunicazioni inerenti alla didattica.

Il Vicedirettore alla didattica prof. Gerbi espone e comunica che il Master Ferrero, il Master di Riqualificazione del Paesaggio, saranno attivati con lo stesso impianto organizzativo dell'edizione precedente;

comunica che per le necessità relative a studenti con disabilità dovrà essere contattata la professoressa Ferrazzi;

Informa che le procedure Edumeter di valutazione della didattica da parte degli studenti e dei docenti dovranno obbligatoriamente avvenire nella finestra del 2 gennaio; tutti riceveranno comunicazione con le indicazioni per le procedure da seguire; La commissione Edumeter è composta dai dr. Ricauda, dr.sse Trovato e Galasso;

La procedura EDUMETER sarà aperta dal 3 gennaio 2014 al 23 aprile 2014 per gli insegnamenti svolti nel I semestre e dal 23 maggio 2014 al 25 settembre 2014 per gli insegnamenti svolti nel II semestre;

Saranno attivati i corsi relativi ai PAS nelle classi: A057 (Scienza alimentari) C050 (Esercitazioni Agrarie) referente di tali corsi è il prof Minotta e la dott. Giordano.

3. Comunicazioni inerenti alla ricerca.

Il Direttore informa il Consiglio circa l'andamento dei lavori di Giunta riguardanti la definizione di una procedura di valutazione interna della ricerca di dipartimento. Il Direttore auspica inoltre che si giunga alla messa a punto di procedure di valutazione dei docenti anche per quanto riguarda la didattica e gli impegni organizzativi.

4. Deliberazioni relative ai Master.

a) Istituzione e attivazione Master interateneo di I livello in Tecniche di riqualificazione paesaggistica.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la proposta di istituzione ed attivazione, nell'a.a. 2013/14, del Master interateneo di I livello in Tecniche di riqualificazione paesaggistica.

L'inizio dei corsi è previsto per il 7 aprile 2014.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la scheda di presentazione, il regolamento, il piano finanziario e la scheda di rilevazione Almalaurea, contenenti le informazioni richieste in base al "Regolamento per la disciplina dei Corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei Corsi di Master".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Sede amministrativa del Corso sarà il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari.
Dopo approfondita valutazione, il Consiglio di Dipartimento approva l'attivazione del Master interateneo di I livello in Tecniche di riqualificazione paesaggistica nell'a.a. 2013/14, la scheda di presentazione, il regolamento, il piano finanziario e la scheda di rilevazione Almalaurea, come di seguito riportati:

ALLEGATO 2

**SCHEDA RELATIVA ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE
DI MASTER UNIVERSITARIO**

A.A. 2013-2014

DENOMINAZIONE DEL CORSO
MASTER INTERATENELO DI I LIVELLO IN TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA

LIVELLO DEL MASTER (selezionare il livello di cui si tratta)	QUANTITÀ DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI CHE SI CONSEGUONO (minimo 60 CFU ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DM 509/1999 e del successivo DM di modifica 270/2004)
X I LIVELLO	60
II LIVELLO	

STRUTTURA PROPONENTE E ALTRE STRUTTURE	
Dipartimento	DISAFA - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino
Altre strutture o enti in collaborazione	<u>Interateneo con (in attesa di stipula della convenzione)</u> DIST - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico di Torino Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia Università degli Studi di Milano <u>In collaborazione con</u> Fondazione Cassa di Risparmio di Biella <u>Strutture ospitanti:</u> Politecnico di Torino – Torino Città Studi S.p.A Biella, Consorzio Asti Studi Superiori
Atenei stranieri	

TIPOLOGIA DEL MASTER



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	
Decreto Rettorale di istituzione n. del			
Livello		Livello	
Annuale		Annuale	
Con inizio il		Con inizio il	
		I	
		X	
		07/04/2014	

COMITATO SCIENTIFICO ¹			
Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Enrico Corrado Borgogno Mondino	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	ICAR/06
Roberto Chiabrando	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	ICAR/06
Marco Devecchi	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Professore associato	AGR/04
Bruno Giau	-	Già Professore ordinario	AGR/01
Federica Larcher	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	AGR/04
Alessandro Crosetti	Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	IUS/10
Alessandro Toccolini	Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia Università degli Studi di Milano	Professore ordinario	AGR/10
Marco Trisciuglio	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore associato	ICAR/14
Mario Grosso	DAD – Dipartimento di Architettura e Design	Professore associato	ICAR/12
Carlo Tosco	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore associato	ICAR/18
Giulio Mondini	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore ordinario	ICAR/22

Proponente del master	Prof. Marco Devecchi
------------------------------	-----------------------------

PIANO DIDATTICO						
Titolo dell'attività ²	Docente	SSD	CFU	Struttura del credito		
				N. ore di lezione frontale	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale

¹ Il Comitato Scientifico, composto da non meno di sei membri almeno la metà dei quali docenti universitari di ruolo dell'Ateneo, individua il Referente Amministrativo ed elegge il Direttore

² Nel Piano Didattico non possono essere previste in totale più di 10 verifiche o valutazioni finali di profitto per anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

1) Tecniche e strumenti per la riqualificazione			10	80	-	170
Rilievo e metodologie di rilievo		ICAR/06	2	16	-	34
Applicazioni CAD-GIS		ICAR/06	2	16	-	34
Rappresentazione grafica		ICAR/14	2	16	-	34
Normativa dei lavori pubblici		IUS/10	2	16	-	34
Valutazione economica dei progetti		ICAR/22	2	16	-	34
2) Botanica ed ecologia applicata al progetto di paesaggio			8	64	-	136
Specie vegetali per il progetto		AGR/04	2	16	-	34
Verde tecnologico		AGR/04	2	16	-	34
Elementi di fitosociologia		BIO/03	2	16	-	34
Elementi di ecologia del paesaggio		AGR/02	2	16	-	34
3) Laboratorio di agricoltura urbana			10	80	-	170
L'agricoltura nella storia delle città		ICAR/18	2	16	-	34
Progettazione e gestione degli orti urbani		AGR/04	2	16	-	34
Economia del paesaggio rurale		AGR/01	2	16	-	34
Agricoltura urbana come progetto di paesaggio		ICAR/15	4	32	-	68
4) Laboratorio di riqualificazione dei paesaggi agricoli			8	64	-	136
Analisi paesistico-ecologica del territorio agrario		AGR/04	2	16	-	34
Progettazione dei sistemi di mobilità dolce		AGR/10	2	16	-	34
Valorizzazione dei paesaggi agrari		ICAR/14	4	32	-	68
5) Laboratorio di riqualificazione dei paesaggi industriali			9	72	-	153
Territori e paesaggi dell'industria		ICAR/14	2	16	-	34
Composizione degli spazi urbani		ICAR/15	2	16	-	34
Eco-compatibilità del progetto		ICAR/12	2	16	-	34
Valorizzazione dei paesaggi industriali		ICAR/14	3	24	-	51
Totale			45	360	-	765

	CFU	N. ore
Tirocinio	13	325

Prova finale	2	50
--------------	----------	----

	Totale CFU	Totale ore (n. ore di lezione frontale + n. ore didattica alternativa + n. ore studio individuale + n. ore tirocinio + n. ore prova finale)
Totale	60	1500

Sono previsti uscite didattiche e seminari su argomenti specifici a integrazione di quanto previsto dal Piano didattico

REQUISITI D'ACCESSO			
Numero minimo di studenti iscrivibili	20	Numero massimo di studenti iscrivibili	40



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Titoli di studio che consentono l'accesso	Lauree del vecchio ordinamento: Scienze e Tecnologie agrarie, Scienze forestali e ambientali, Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria civile, ingegneria edile, Scienze naturali.
	Lauree di I livello conseguite nelle seguenti classi: 4, 7, 8, 20, 27, 41, L-7, L-17, L-21, L-23, L-25, L-32, L-43
	Lauree di II livello conseguite nelle seguenti classi: 3/S, 4/S, 21/S, 28/S, 38/S, 54/S, 68/S, 74/S, 77/S e LM-3, LM-4, LM-69, LM-73, LM-35, LM-23, LM-24, LM-60, LM-48 LM-80
	Altro: Il Comitato Scientifico valuterà gli eventuali altri titoli che riterrà idonei per l'iscrizione al Master. L'esperienza maturata nel settore sarà elemento importante nella valutazione del titolo. Al Master è ammessa l'iscrizione anche dei laureandi, a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso e degli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo da parte del Comitato Scientifico. Le modalità sono illustrate all'interno del "Regolamento per la disciplina dei corsi di Perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di Master dell'Università degli Studi di Torino. E' ammessa la figura dell'uditore.

SEDE DEL CORSO E STRUTTURE DI GESTIONE

Sede di svolgimento delle attività didattiche del Master	Politecnico di Torino, Torino Città Studi – Corso G.Pella, 2/b Biella Astiss – Piazzale De Andrè. Asti
Dipartimento/Scuola di Medicina a cui e' affidata la gestione amministrativo - contabile del master	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino
Struttura a cui e' affidata la gestione delle carriere degli studenti	Segreteria studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino

Struttura esterna cui è affidata la gestione amministrativo contabile del master ai sensi dell'articolo 2 comma 10	NO
--	----

BREVE DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il Master è finalizzato alla formazione di una specifica figura professionale in grado di seguire con competenza tutti i momenti dell'articolato processo che porta alla riqualificazione dei paesaggi, agricoli e industriali. Obiettivo è preparare specialisti nell'analisi e mappatura dei paesaggi naturali e culturali, nell'individuazione dei rischi al quale è soggetto, a causa dell'eccessiva pressione antropica, l'ambiente, nella riqualificazione dei paesaggi degradati in modo da operare secondo "obiettivi di qualità paesistica" (Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000). A questo scopo, gli insegnamenti impartiti orienteranno gli studenti verso una visione multidisciplinare del tema del progetto di riqualificazione, nella quale si integrano conoscenze e competenze alle diverse scale del paesaggio, nei settori dell'architettura, dell'architettura del paesaggio, dell'ingegneria e delle scienze naturali e agronomiche. Al fine di perseguire tali obiettivi, particolare attenzione sarà rivolta ai temi della progettazione sostenibile, considerando che il paesaggio è il risultato dell'interazione nel corso del tempo tra risorse naturali e comunità umane ed è, pertanto, espressione culturale essenziale dell'identità storica in ogni Paese. Il percorso formativo sarà strutturato tenendo conto della trasversalità della disciplina paesaggistica contemporanea, per quanto riguarda la dimensione propriamente progettuale e gestionale, orientata a valorizzare l'identità dei luoghi, le finalità sociali e di sostenibilità del progetto e a utilizzare l'ecologia quale strumento interpretativo della complessità e del funzionamento del paesaggio.

PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI OCCUPAZIONALI DI RIFERIMENTO

La progettazione costituisce un importante passo per la salvaguardia del nostro paesaggio e del nostro patrimonio culturale e ambientale. Negli ultimi anni viene data sempre più importanza alla ricerca di professionisti in grado di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

occuparsi in modo competente del progetto di riqualificazione e recupero di aree degradate e di definizione di corretti piani manutentivi.

Gli obiettivi formativi intendono rispondere alle raccomandazioni della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, 2000) e del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici (2004) riguardanti la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi e l'attivazione di insegnamenti universitari che trattino dei valori connessi con il paesaggio e delle questioni riguardanti la sua salvaguardia, gestione e pianificazione e progettazione.

Il profilo professionale fa riferimento alla progettazione finalizzata alla riqualificazione, rigenerazione, valorizzazione di paesaggi agrari in abbandono, di aree ad elevato rischio idrogeologico, di paesaggi costieri e montani soggetti a rilevanti trasformazioni, di aree produttive dismesse e di paesaggi culturali degradati. I problemi ambientali, la perdita di biodiversità e di diversità culturale richiedono che la formazione sia orientata a fornire competenze progettuali innovative con particolare attenzione agli aspetti manutentivi e gestionali.

INFORMAZIONI PER EVENTUALI COMUNICAZIONI SUL MASTER

Cognome e Nome	Qualifica	Telefono	Fax	E-mail
Devecchi Marco	Professore associato	011/6708969	011/6708798	marco.devecchi@unito.it

ALLEGATO 3

SCHEMA - TIPO REGOLAMENTO

MASTER UNIVERSITARIO INTERATENEEO DI I LIVELLO IN
TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI
(UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO)

INTERATENEEO CON

DIST - DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO
(POLITECNICO DI TORINO)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA
(UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO)

IN COLLABORAZIONE CON

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

STRUTTURE OSPITANTI:

POLITECNICO DI TORINO, TORINO; CITTÀ STUDI S.P.A. BIELLA; CONSORZIO ASTI STUDI SUPERIORI

ART. 1 - ISTITUZIONE

È organizzato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino, dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino e dal Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia dell'Università degli Studi di Milano, a partire dall'anno accademico 2013-2014, il Master Interateneo di I livello in Tecniche di Riqualificazione paesaggistica.

Sede amministrativa del Master è il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

Il Master Interateneo è svolto in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Le strutture ospitanti le attività didattiche sono il Politecnico di Torino, Città Studi S.p.A. Biella e il Consorzio Asti Studi Superiori.

ART. 2 - OBIETTIVI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Master è finalizzato alla formazione di una specifica figura professionale in grado di seguire con competenza tutti i momenti dell'articolato processo che porta alla riqualificazione dei paesaggi, agricoli e industriali.



Verbale n. 15

Obiettivo è preparare specialisti nell'analisi e mappatura dei paesaggi naturali e culturali, nell'individuazione dei rischi al quale è soggetto, a causa dell'eccessiva pressione antropica, l'ambiente, nella riqualificazione dei paesaggi degradati in modo da operare secondo "obiettivi di qualità paesistica" (Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000).

A questo scopo, gli insegnamenti impartiti orienteranno gli studenti verso una visione multidisciplinare del tema del progetto di riqualificazione, nella quale si integrano conoscenze e competenze alle diverse scale del paesaggio, nei settori dell'architettura, dell'architettura del paesaggio, dell'ingegneria e delle scienze naturali e agronomiche.

Al fine di perseguire tali obiettivi, particolare attenzione sarà rivolta ai temi della progettazione sostenibile, considerando che il paesaggio è il risultato dell'interazione nel corso del tempo tra risorse naturali e comunità umane ed è, pertanto, espressione culturale essenziale dell'identità storica in ogni Paese.

Il percorso formativo sarà strutturato tenendo conto della trasversalità della disciplina paesaggistica contemporanea, per quanto riguarda la dimensione propriamente progettuale e gestionale, orientata a valorizzare l'identità dei luoghi, le finalità sociali e di sostenibilità del progetto e a utilizzare l'ecologia quale strumento interpretativo della complessità e del funzionamento del paesaggio.

Il profilo professionale fa riferimento alla progettazione finalizzata alla riqualificazione, rigenerazione, valorizzazione di paesaggi agrari in abbandono, di aree ad elevato rischio idrogeologico, di paesaggi costieri e montani soggetti a rilevanti trasformazioni, di aree produttive dismesse e di paesaggi culturali degradati. I problemi ambientali, la perdita di biodiversità e di diversità culturale richiedono che la formazione sia orientata a fornire competenze progettuali innovative con particolare attenzione agli aspetti manutentivi e gestionali.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I requisiti per l'accesso al Master sono:

Lauree del vecchio ordinamento: Scienze e Tecnologie agrarie, Scienze forestali e ambientali,

Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria civile, ingegneria edile, Scienze naturali.

Lauree di I livello conseguite nelle seguenti classi: 4, 7, 8, 20, 27, 41, L-7, L-17, L-21, L-23, L-25, L-32, L-43

Lauree di II livello conseguite nelle seguenti classi: 3/S, 4/S, 21/S, 28/S, 38/S, 54/S, 68/S, 74/S, 77/S e

LM-3, LM-4, LM-69, LM-73, LM-35, LM-23, LM-24, LM-60, LM-48, LM-80.

Il Comitato Scientifico valuterà gli eventuali altri titoli che riterrà idonei per l'iscrizione al Master. L'esperienza maturata nel settore sarà elemento importante nella valutazione del titolo.

Al Master è ammessa l'iscrizione anche dei laureandi, a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso e degli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo da parte del Comitato Scientifico. Le modalità sono illustrate all'interno del "Regolamento per la disciplina dei corsi di Perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di Master dell'Università degli Studi di Torino.

Al Master è ammessa la figura dell'uditore, previo versamento della quota di iscrizione. Al termine del corso è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione o frequenza.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio universitari.

ART. 4 – DURATA E SEDE

La durata del Master è pari a 12 mesi secondo il seguente calendario:

Inizio delle lezioni: aprile 2014

Termine delle lezioni: marzo 2015

Le lezioni si svolgeranno in periodi distinti presso le seguenti sedi:

- ? Politecnico di Torino (Torino)
- ? Città Studi S.p.A. (Biella);
- ? Consorzio Asti Studi Superiori (Asti).

ART. 5 – NUMERO DEI PARTECIPANTI

Al Master saranno ammessi n. 40³ studenti ed il corso non verrà attivato qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 20.

³ Si ricorda quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 9 giugno 2003: "qualora il numero degli iscritti ad un corso di master sia superiore a quello massimo previsto dal relativo regolamento, sia consentita alle strutture proponenti la possibilità di accogliere fino al 10% di studenti in più rispetto al numero massimo programmato, a condizione che provvedano ad adeguare le relative risorse".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Il Comitato Scientifico, con decisione motivata, può in deroga attivare il Master con un numero di iscritti inferiore, fatta salva la congruenza finanziaria.

ART. 6 – MODALITÀ DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI UNIVERSITARI ACQUISITI IN PRECEDENZA (in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 5 del Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e di altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master).

I candidati dovranno far pervenire domanda di iscrizione, corredata di un curriculum vitae con specificata la votazione di laurea alla Segreteria organizzativa entro il 14 marzo 2014. L'ammissione è subordinata ai risultati di un'apposita selezione svolta dal comitato scientifico. I criteri di valutazione comprenderanno:

- ? Voto di laurea;
- ? Curriculum vitae;
- ? Test a risposta multipla.

Al Master sono ammessi anche i laureandi a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso. Nel caso di partecipazione al test di ammissione con ancora da conseguire il titolo di laurea verrà assegnato un punteggio ridotto nella misura del 50% rispetto al punteggio massimo conseguibile con la votazione di 110/110 e lode.

Non sono riconosciuti crediti universitari aggiuntivi rispetto a quelli necessari per l'ammissione al Master.

Per qualsiasi dettaglio in merito si rimanda alle modalità di immatricolazione previste dall'Università degli Studi di Torino.

ART. 7 – FREQUENZA E VERIFICHE

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e fissata nella misura minima del 60%.

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di tutte le verifiche di accertamento delle competenze acquisite, effettuate periodicamente. Le verifiche periodiche, in numero non superiore a 10 per anno, daranno luogo a votazioni espresse in trentesimi e si intendono superate con una valutazione minima di 18/30.

Il conseguimento del master è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto dell'attività di tirocinio, oltre che alla discussione della tesi.

La prova finale, che porterà al conseguimento del "Master Universitario Interateneo di I livello in 'Tecniche di Riqualificazione paesaggistica" sarà valutata in centodecimi.

ART. 8 – ARTICOLAZIONE E ATTIVITÀ FORMATIVE⁴

Le attività formative sono così suddivise:

PIANO DIDATTICO						
Titolo dell'attività ⁵	Docente	SSD	CFU	Struttura del credito		
				N. ore di lezione frontale	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
6) Tecniche e strumenti per la riqualificazione			10	80	-	170
Rilievo e metodologie di rilievo		ICAR/06	2	16	-	34
Applicazioni CAD-GIS		ICAR/06	2	16	-	34
Rappresentazione grafica		ICAR/14	2	16	-	34
Normativa dei lavori pubblici		IUS/10	2	16	-	34
Valutazione economica dei progetti		ICAR/22	2	16	-	34
7) Botanica ed ecologia applicata al progetto di paesaggio			8	64	-	136
Specie vegetali per il progetto		AGR/04	2	16	-	34
Verde tecnologico		AGR/04	2	16	-	34
Elementi di fitosociologia		BIO/03	2	16	-	34

⁴ Indicare le modalità di articolazione del corso – per aree tematiche, per moduli, ecc, qualora siano previsti, la quantità totale di ore di didattica e di attività di tirocinio con i relativi CFU. Non possono essere previste più di 10 verifiche o valutazioni finali di profitto per anno.

⁵ Nel Piano Didattico non possono essere previste in totale più di 10 verifiche o valutazioni finali di profitto per anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

	Elementi di ecologia del paesaggio		AGR/02	2	16	-	34
8)	Laboratorio di agricoltura urbana			10	80	-	170
	L'agricoltura nella storia delle città		ICAR/18	2	16	-	34
	Progettazione e gestione degli orti urbani		AGR/04	2	16	-	34
	Economia del paesaggio rurale		AGR/01	2	16	-	34
	Agricoltura urbana come progetto di paesaggio		ICAR/15	4	32	-	68
9)	Laboratorio di riqualificazione dei paesaggi agricoli			8	64	-	136
	Analisi paesistico-ecologica del territorio agrario		AGR/04	2	16	-	34
	Progettazione dei sistemi di mobilità dolce		AGR/10	2	16	-	34
	Valorizzazione dei paesaggi agrari		ICAR/14	4	32	-	68
10)	Laboratorio di riqualificazione dei paesaggi industriali			9	72	-	153
	Territori e paesaggi dell'industria		ICAR/14	2	16	-	34
	Composizione degli spazi urbani		ICAR/15	2	16	-	34
	Eco-compatibilità del progetto		ICAR/12	2	16	-	34
	Valorizzazione dei paesaggi industriali		ICAR/14	3	24	-	51
Totale				45	360	-	765

	CFU	N. ore
Tirocinio	13	325

Prova finale	2	50
--------------	----------	----

	Totale CFU	Totale ore (n. ore di lezione frontale + n. ore didattica alternativa + n. ore studio individuale + n. ore tirocinio + n. ore prova finale)
Totale	60	1500

Sono previsti uscite didattiche e seminari su argomenti specifici a integrazione di quanto previsto dal Piano didattico

ART. 9 – COMITATO SCIENTIFICO: COMPOSIZIONE E COMPITI⁶

I componenti del Comitato Scientifico sono:

COMITATO SCIENTIFICO ⁷			
Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Enrico Corrado Borgogno Mondino	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	ICAR/06
Roberto Chiabrando	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	ICAR/06
Marco Devecchi	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Professore associato	AGR/04

⁶ Il Comitato Scientifico è composto da non meno di 6 membri almeno la metà dei quali docenti universitari di ruolo dell'Ateneo.

⁷ Il Comitato Scientifico, composto da non meno di sei membri almeno la metà dei quali docenti universitari di ruolo dell'Ateneo, individua il Referente Amministrativo ed elegge il Direttore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Bruno Giau	-	Già Professore ordinario	AGR/01
Federica Larcher	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	AGR/04
Alessandro Crosetti	Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	IUS/10
Alessandro Toccolini	Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia Università degli Studi di Milano	Professore ordinario	AGR/10
Marco Trisciuglio	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore associato	ICAR/14
Mario Grosso	DAD – Dipartimento di Architettura e Design	Professore associato	ICAR/12
Carlo Tosco	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore associato	ICAR/18
Giulio Mondini	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore ordinario	ICAR/22

Il Comitato Scientifico ha la responsabilità organizzativa del Master, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 comma 8 del Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e di altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master.

Il Comitato Scientifico individua il Referente Amministrativo ed elegge il Direttore del Master.

ART. 10 – DIPARTIMENTO A CUI È AFFIDATA LA GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL MASTER⁸

Il Master afferisce al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

ART. 11 – STRUTTURA A CUI È AFFIDATA LA GESTIONE DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

La gestione della carriera degli studenti del master è affidata alla Segreteria Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

ART. 12 – COSTO PER PARTECIPANTE⁹

La contribuzione individuale al Master è di €2.950,00 (duemilanovecentocinquanta/00 euro) esclusa la quota definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione e recepita dal Regolamento Tasse e Contributi e che ogni frequentante verserà direttamente all'Ateneo all'atto dell'immatricolazione.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- ✗ le rate del versamento sono così articolate:
 - ? Prima rata: entro il 28 marzo 2014 per un importo pari a 1.600,00 euro (milleseicento/00 euro);
 - ? Seconda rata: entro il 26 settembre 2014 per un importo pari a 1.350,00 euro (milletrecentocinquanta/00 euro).
- ✗ la scadenza e le sanzioni amministrative per tardato pagamento: in base a quanto previsto dal Regolamento tasse e contributi 2013-2014.
- ✗ la data oltre la quale la non regolarizzazione della contribuzione implica la mancata iscrizione è il 31 ottobre 2014.

⁸ L'art. 2 comma 9 del "Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e di altri servizi didattici integrativi e dei corsi di Master" prevede che "qualora la gestione del Master sia affidata a soggetti esterni all'Ateneo, la convenzione o l'accordo devono prevedere l'obbligo di rendicontazione alla struttura proponente".

⁹ L'iscrizione al corso di master o a corsi di formazione ad esso correlati può essere corrisposta in tutto o in parte direttamente dal frequentante o versata, per la quota di competenza, da altro soggetto interessato ad iscrivere il frequentante al percorso di formazione per propria finalità istituzionali a cui sarà fornita idonea documentazione a giustificazione del versamento. E' possibile attivare apposita convenzione con soggetti istituzionali interessati ad iscrivere al corso di formazione proprio personale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

☞ le norme di rimborso nel caso di rinunce o mancata regolarizzazione della contribuzione sono pari al 30% di quanto versato. Il rimborso non riguarda la quota definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione e recepita dal Regolamento Tasse e Contributi e che ogni frequentante verserà direttamente all'Ateneo.

ART. 13 – BORSE DI STUDIO

Sono previste, previa disponibilità, borse di studio erogate da Enti privati e assegnate agli studenti più meritevoli secondo i criteri definiti dal Comitato scientifico del Master.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al “Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master”, al “Regolamento Studenti”, al “Regolamento Tasse e Contributi” dell'a.a. 2013-2014 dell'Università degli Studi di Torino ed alla specifica normativa in vigore.

ALLEGATO 4

**PIANO FINANZIARIO DEL MASTER INTERATENEO DI I LIVELLO IN
TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

FINANZIAMENTI (ENTRATE)			
			TOTALE
N. studenti	20	Quota d'iscrizione ¹⁰	2.950,00
			59.000,00
Finanziamenti esterni			
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a supporto dell'attività didattica			17.500,00
Consorzio Asti Studi Superiori a supporto dell'attività didattica			20.500,00
Finanziamenti vari			
Borse di studio messe a disposizione da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella			7.500,00
Totale entrate			104.500,00

COSTI DI GESTIONE (USCITE)	
	TOTALE
Compenso docenti (affidamenti UNITO)	30.400,00
Borse di studio	7.500,00
Personale tecnico-amministrativo (4,2% totale entrate)	4.389,00
Spese di gestione Facoltà (6% totale entrate)	6.270,00
Quota a favore del Fondo Comune di Ateneo (10% del TA)	438,90
Spese generali 2% sul totale entrate	2.090,00
Coordinamento e progettazione POLITO	1.000,00
Costo didattica POLITO	13.600,00
Spese generali POLITO (60% costo didattica Polito: 13.600,00 euro)	8.160,00
Viaggi di istruzione/esercitazioni	5.000,00
Cancelleria e stampati	1.300,00
Costo struttura e servizi Città Studi S.p.A Biella	14.000,00
Missioni	4.960,50
Compenso attività di tutoraggio	5.391,60
Totale uscite	104.500,00

¹⁰ Tale quota non include il contributo da versare all'Ateneo (pro capite).



Verbale n. 15

<i>EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE</i>		
<i>N. Borse di studio previste</i>	Importo	Ente/i erogatore/i:
5	7.500,00 euro (totale)	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a parziale copertura quota d'iscrizione

Si precisa inoltre quanto segue:

- ≠ numero rate e relativo importo: Prima rata (1.600,00 euro¹¹); Seconda rata (1.350,00 euro)
- ≠ scadenza pagamento rate: Prima rata (28 marzo 2014); Seconda rata (26 settembre 2014)

ALLEGATO 5

ALMALAUREA - SCHEDA DI RILEVAZIONE

**“MASTER INTERATENEO DI I LIVELLO IN
TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA”**

¹¹ Tale quota non include il contributo da versare all'Ateneo (pro capite).



Verbale n. 15

CARATTERISTICHE DEL CORSO	
<i>Descrizione sintetica dei contenuti</i>	<p>Il Master è finalizzato alla formazione di una specifica figura professionale in grado di seguire con competenza tutti i momenti dell'articolato processo che porta alla riqualificazione dei paesaggi, agricoli e industriali.</p> <p>Obiettivo è preparare specialisti nell'analisi e mappatura dei paesaggi naturali e culturali, nell'individuazione dei rischi al quale è soggetto, a causa dell'eccessiva pressione antropica, l'ambiente, nella riqualificazione dei paesaggi degradati in modo da operare secondo "obiettivi di qualità paesistica" (Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000).</p> <p>A questo scopo, gli insegnamenti impartiti orienteranno gli studenti verso una visione multidisciplinare del tema del progetto di riqualificazione, nella quale si integrano conoscenze e competenze alle diverse scale del paesaggio, nei settori dell'architettura, dell'architettura del paesaggio, dell'ingegneria e delle scienze naturali e agronomiche.</p> <p>Al fine di perseguire tali obiettivi, particolare attenzione sarà rivolta ai temi della progettazione sostenibile, considerando che il paesaggio è il risultato dell'interazione nel corso del tempo tra risorse naturali e comunità umane ed è, pertanto, espressione culturale essenziale dell'identità storica in ogni Paese.</p> <p>Il percorso formativo sarà strutturato tenendo conto della trasversalità della disciplina paesaggistica contemporanea, per quanto riguarda la dimensione propriamente progettuale e gestionale, orientata a valorizzare l'identità dei luoghi, le finalità sociali e di sostenibilità del progetto e a utilizzare l'ecologia quale strumento interpretativo della complessità e del funzionamento del paesaggio.</p> <p>La struttura didattica del Master prevede lezioni frontali, affiancate da esercitazioni in campo, da visite a luoghi rappresentativi di specifiche realtà territoriali, da laboratori di progettazione, durante i quali si realizzeranno momenti di didattica interattiva e forme di studio guidato.</p> <p>Il conseguimento del Master è subordinato al sostenimento di cinque verifiche intermedie sulle principali tematiche affrontate durante il corso e di una prova finale. Il Master consente l'acquisizione di 60 crediti formativi.</p> <p>Il Master si avvale della collaborazione sia di prestigiosi docenti universitari, sia di noti professionisti italiani e stranieri. A completamento degli insegnamenti impartiti, inoltre verrà realizzato un viaggio di studio che consentirà agli studenti di comprendere meglio gli ambiti operativi della professione.</p> <p>AREE TEMATICHE TRATTATE</p> <ul style="list-style-type: none">? Specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree;? Arboricoltura urbana;? Ecologia del paesaggio e sua applicazione;? Progettazione di terrazzi e spazi privati;? Progettazione e gestione del verde urbano;? Programmazione territoriale integrata;? Normativa sui lavori in ambito privato e pubblico;? Verde tecnologico e infrastrutturale;? Composizione degli spazi;? Riqualificazione dei paesaggi culturali;? Patologia vegetale;? Rilievo e rappresentazione del paesaggio;? Laboratorio di progettazione del giardino;? Laboratorio di progettazione del paesaggio.

CARATTERISTICHE DEL CORSO	
<i>Sito web del corso</i>	http://masterpaesaggio.campusnet.unito.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

<i>Data inizio del corso</i>	Aprile 2014
<i>Data fine del corso</i>	Marzo 2015
<i>Frequenza del corso</i>	Il calendario prevede cicli di lezione di circa 7-10 giorni al mese compresi i sabati e le domeniche con orario 09.00-13.00 e 14.00-18.00.
<i>Note sulle Borse di Studio</i>	Sono disponibili borse di studio a parziale copertura della quota di iscrizione. Esse vengono messe a disposizione da parte di Enti e Società private. Vengono assegnate dal Comitato Scientifico del Master agli studenti meritevoli.
<i>Iscrizione entro</i>	14 marzo 2014

REQUISITI RICHIESTI	
<i>NOTE</i>	Il Master è organizzato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino, dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino e dal Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia dell'Università degli Studi di Milano in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Città Studi S.p.A. Biella e il Consorzio Asti Studi Superiori.

b) Attivazione Master interdipartimentale di II livello in Scienza e tecnologia dell'alimentazione e nutrizione umana – Michele Ferrero.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la proposta di istituzione ed attivazione, nell'a.a. 2014/15, del Master interdipartimentale di II livello in Scienza e tecnologia dell'alimentazione e nutrizione umana – Michele Ferrero.

L'inizio dei corsi è previsto per il mese di ottobre 2014.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la scheda di presentazione, il piano finanziario e la scheda di rilevazione Almalaurea, contenenti le informazioni richieste in base al "Regolamento per la disciplina dei Corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei Corsi di Master".

Sede amministrativa del Corso sarà il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari.

Dopo approfondita valutazione, il Consiglio di Dipartimento approva l'attivazione del Master interdipartimentale di II livello in Scienza e tecnologia dell'alimentazione e nutrizione umana – Michele Ferrero nell'a.a. 2014/15, la scheda di presentazione, il piano finanziario e la scheda di rilevazione Almalaurea, come di seguito riportati:

ALLEGATO 2

**SCHEDA RELATIVA ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE E/O ATTIVAZIONE
DI MASTER UNIVERSITARIO**

A.A. 2014/2015



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

DENOMINAZIONE DEL CORSO
SCIENZA E TECNOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA (FOOD SCIENCE, TECHNOLOGY AND HUMAN NUTRITION) – Michele Ferrero

LIVELLO DEL MASTER (selezionare il livello di cui si tratta)	QUANTITÀ DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI CHE SI CONSEGUONO (minimo 60 CFU ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DM 509/1999 e del successivo DM di modifica 270/2004)
<input checked="" type="checkbox"/> I LIVELLO	
<input type="checkbox"/> II LIVELLO	60

STRUTTURA PROPONENTE E ALTRE STRUTTURE	
Dipartimento	Dip. di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Dip. di Scienze Veterinarie – Dip. di Scienza e Tecnologia del Farmaco – Dip. di Scienze Mediche – Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi – Dip. di Management – Dip. di Filosofia e Scienze dell'educazione
Altre strutture o enti in collaborazione Atenei stranieri	FONDAZIONE FERRERO

TIPOLOGIA DEL MASTER			
RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	
Decreto Rettorale di istituzione n. 801 del 29/09/2006 Decreto Rettorale di attivazione a.a. 2008/2009 n. 5927 del 07/10/2008 Decreto Rettorale di attivazione a.a. 2010/2011 n. 3100 del 02/07/2010 Decreto Rettorale di attivazione a.a. 2012/2013 n. 55 del 10/07/2012			
Livello	II	Livello	
Annuale	X	Annuale	
Con inizio il	Ottobre 2014	Con inizio il	
Biennale ¹²		Biennale ¹	
Con inizio il		Con inizio il	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO
Il Master si propone di fornire, a laureati con una adeguata formazione in diversi settori scientifici, una preparazione di carattere interdisciplinare nel campo delle scienze e delle tecnologie dell'alimentazione umana, che consenta loro di affrontare con adeguata conoscenza, in un ambito aziendale, temi di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti alimentari e di controllo della qualità dei prodotti e dei processi.

PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI OCCUPAZIONALI DI RIFERIMENTO
Specialisti nelle scienze della vita, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie e delle produzioni animali, chimiche e farmaceutiche, biologiche, mediche e veterinarie.

REQUISITI D'ACCESSO			
Numero massimo di studenti iscrivibili ¹³	12	Numero minimo di studenti iscrivibili ¹⁴	8

¹² Sono biennali i master che consentono di acquisire un numero di CFU superiore a 80. Per motivi organizzativi ritenuti validi possono avere durata superiore ad un anno anche i master con un numero di CFU inferiore ad 80.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Titoli di studio che consentono l'accesso	Lauree del vecchio ordinamento: Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Ingegneria chimica.
	Lauree di I livello:
	Lauree di II livello: Lauree Magistrali appartenenti alle classi LM-41, LM-42, LM-69, LM-70, LM-86, LM-54, LM-6, LM-7, LM-8, LM-9, LM-13, LM-61, LM-71, LM-22 e classi affini ex D.M. 509/99.
	Altro: Saranno ammessi inoltre candidati in possesso di titoli di studio stranieri riconosciuti idonei, in conformità all'art. 2.3 del Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento, dei master e dei corsi di formazione e aggiornamento professionale dell'Università degli Studi di Torino (D.R. n. 6868 del 21/11/2013).

MODALITA' DI AMMISSIONE

La formazione della graduatoria di ammissione al Master sarà definita in base ad una selezione per titoli ed esame. Al termine della selezione sarà redatta una graduatoria di merito degli ammessi secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva assegnata a ciascun candidato. Saranno ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio uguale o superiore a 80/100.

RICONOSCIMENTO CFU ACQUISITI IN PRECEDENZA

SI	NO
(nella misura prevista dall'art. 2 comma 5 del Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento, dei master e dei corsi di formazione e aggiornamento professionale)	Il possesso da parte del candidato di crediti formativi universitari (CFU), oltre a quelli richiesti per l'ammissione, in discipline affini a quelle costituenti il percorso formativo del Master, potrà essere valutato e costituire un elemento preferenziale in sede di formazione della graduatoria di ammissione, ma non darà luogo ad un automatico riconoscimento di crediti formativi.

PIANO DIDATTICO

Titolo dell'attività ¹⁵	Docente	SSD	CFU	Struttura del credito		
				N. ore di lezione frontale	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
Produzione materie prime animali e vegetali – Production of raw materials of animal and plant origin – (10 CFU):						
Metodologie per il controllo delle materie prime di origine animale – (<i>Methodologies for the control of raw materials of animal origin</i>)		VET/04	1	3	7	15

¹³ Si ricorda quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 9 giugno 2003: "qualora il numero degli iscritti ad un corso di master sia superiore a quello massimo previsto dal relativo regolamento, sia consentita alle strutture proponenti la possibilità di accogliere fino al 10% di studenti in più rispetto al numero massimo programmato, a condizione che provvedano ad adeguare le relative risorse".

¹⁴ Il Comitato Scientifico, con decisione motivata, può in deroga attivare il Master con un numero di iscritti inferiore, fatta salva la congruenza finanziaria

¹⁵ Nel Piano Didattico non possono essere previste in totale più di 10 verifiche o valutazioni finali di profitto per anno. Le verifiche danno luogo a votazioni espresse in trentesimi e si intendono superate con una valutazione minima di 18/30. Il conseguimento del master è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessive acquisite, tenuto anche conto dell'attività di tirocinio, oltre che alla discussione della tesi e avrà una valutazione in centodecimi.



Verbale n. 15

Controllo, certificazione e qualità materie prime di origine animale – (<i>Control, certification and quality of raw materials of animal origin</i>)		VET/04	1	3	7	15
Alimenti zootecnici e qualità delle produzioni animali – (<i>Animal feed and quality of animal productions</i>)		AGR/18	2	12	8	30
Gestione e alimentazione per miglioramento produzioni animali – (<i>Management and feeding to improve animal productions</i>)		AGR/18	2	14	6	30
Produzioni cerealicole e qualità – (<i>Cereal production and quality</i>)		AGR/02	2	12	8	30
Produzioni orticole e qualità – (<i>Horticultural production and quality</i>)		AGR/04	1	6	4	15
Produzioni orticole e qualità – (<i>Fruit production and quality</i>)		AGR/03	1	6	4	15
Controllo qualità materie prime animali e vegetali – <i>Quality and safety of raw materials of animal and plant origin</i> – (6 CFU):						
Alimenti da organismi geneticamente modificati – (<i>Foods from GMO</i>)		BIO/04	3	12	18	45
Analisi microbiologiche – (<i>Microbiological analysis</i>)		BIO/02	2	14	6	30
Proteomica e alimenti – (<i>Proteomics and foods</i>)		BIO/10	1	4	6	15
Processi di trasformazione – <i>Food technologies</i> – (11 CFU):						
Processi delle tecnologie alimentari I – (<i>Food processing and technology I</i>)		AGR/15	2	8	12	30
Processi delle tecnologie alimentari II – (<i>Food processing and technology II</i>)		AGR/15	2	8	12	30
Caratterizzazione sensoriale degli alimenti II – (<i>Sensory analysis II</i>)		AGR/15	1	4	6	15
Impianti industriali per l'industria alimentare – (<i>Industrial plants for food industry</i>)		AGR/09	1	4	6	15
Microbiologia delle trasformazioni alimentari – (<i>Food microbiology</i>)		AGR/16	3	18	12	45
Etichettatura dei prodotti alimentari – (<i>Food labelling</i>)		SECS-P/13	2	12	8	30



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Caratterizzazione chimica e funzionale degli alimenti – Chemical and functional characterization of foods – (8 CFU):						
Integratori, prodotti dietetici e alimenti funzionali – (<i>Dietary supplements and functional foods</i>)		CHI/08	2	12	8	30
Additivi e contaminanti alimentari		CHIM/10	1	10	-	15
Analisi chimica degli alimenti		CHIM/10	3	20	10	45
Caratterizzazione sensoriale degli alimenti I – (<i>Sensory analysis I</i>)		AGR/15	10	-	-	15
Nutrizione e alimentazione – Nutrition and diet – (6 CFU):						
Tolleranza alimentare – (<i>Food tolerance</i>)		MED/04	1	10	-	15
Fisiologia apparato digerente – (<i>Digestive system physiology</i>)		MED/09	1	10	-	15
Patologia clinica: malattie metaboliche – (<i>Clinical Pathology: metabolic diseases</i>)		MED/09	2	20	-	30
Nutrizione infantile – (Child nutrition: healthy food for children)		MED/09	1	10	-	15
Nutrizione e patologie metaboliche – (<i>Nutrition and metabolic diseases</i>)		MED/13	1	10	-	15
Totale			40	252	148	600

	CFU	N. ore
Tirocinio	18	450

Prova finale	2	50
--------------	---	----

	Totale CFU	Totale ore (n. ore di lezione frontale + n. ore didattica alternativa + n. ore studio individuale + n. ore tirocinio + n. ore prova finale)
Totale	60	1500

COMITATO SCIENTIFICO ¹⁶			
Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Tiziana Civera	Dip. di Scienze Veterinarie	PO	VET/04
Vincenzo Gerbi	Dip. Di scienze agrarie, Forestali e Alimentari	PO	AGR/15
Massimo Maffei	Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	PO	BIO/04

¹⁶ Il Comitato Scientifico, composto da non meno di sei membri almeno la metà dei quali docenti universitari di ruolo dell'Ateneo, individua il Referente Amministrativo ed elegge il Direttore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Carlo Bicchi	Dip. di Scienza e Tecnologia del Farmaco	PO	BIO/15
Erica Varese	Dip. di Management	RC	SECS-P/13
Enrico Guglielminetti	Dip. di Filosofia e Scienze dell'educazione	PO	M-FIL/01
Paolo Cavallo Perin	Dip. di Scienze Mediche	PO	MED/09
Mauro Fontana	Direzione Soremartec Italia – Gruppo Ferrero	Direttore Tecnico Scientifico	
Roberto Menta	Soremartec Italia – Gruppo Ferrero	Responsabile Nutrizionale	
Romano Marabelli	Ministero della Salute Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti	Capo Dipartimento	
Furio Brighenti	Università degli Studi di Parma – Facoltà di Agraria	PO	BIO/09
Daniel Bier	Professor of Pediatrics, Baylor College of Medicine Director of the USDA/Agricultural Research Service CNRC	Direttore	

Proponente del master	Prof. Vincenzo Gerbi
------------------------------	-----------------------------

SEDE DEL CORSO E STRUTTURE DI GESTIONE	
Sede di svolgimento delle attività didattiche del Master	Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria – Grugliasco (TO) Centro ricerche Ferrero S.p.A. – Alba (CN)
Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del master	DISAFA – Dip. Di scienze agrarie, Forestali e Alimentari – Grugliasco (TO)
Struttura a cui è affidata la gestione delle carriere degli studenti	Segreteria Studenti Interdipartimentale – Torino

Struttura interna o esterna cui è affidata la gestione amministrativo contabile Struttura a cui sono accreditate le quote di iscrizione al master ai sensi dell'articolo 2 comma 11	
--	--

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente documentazione si fa riferimento al “Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento, dei master e dei corsi di formazione e aggiornamento professionale”, al “Regolamento Studenti”, al “Regolamento Tasse e Contributi” dell'a.a. 2014/2015 dell'Università degli Studi di Torino ed alla specifica normativa in vigore.

INFORMAZIONI PER EVENTUALI COMUNICAZIONI SUL MASTER				
Cognome e Nome	Qualifica	Telefono	Fax	E-mail
Gerbi Vincenzo	PO	011 670 8551/8552	011 6708549	vincenzo.gerbi@unito.it

ALLEGATO 3

PIANO FINANZIARIO DEL MASTER IN “SCIENZA E TECNOLOGIA DELL’ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA (FOOD SCIENCE, TECHNOLOGY AND HUMAN NUTRITION) – Michele Ferrero”



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

FINANZIAMENTI (ENTRATE)			
			TOTALE
N. studenti	8	Quota d'iscrizione ¹⁷	€5.000,00
			€40.000,00
Finanziamenti esterni			€50.000,00
Finanziamenti vari			

COSTI DI GESTIONE (USCITE)		
		TOTALE
Compenso docenti		€63.950,00
Compenso personale tecnico-amministrativo		€6.000,00
Compenso Direttore		€4.000,00
Compenso Referente Amministrativo		€1.500,00
Quota a favore del Fondo Comune di Ateneo (10% del compenso previsto per il personale tecnico amministrativo)		€750,00
Materiale didattico, bibliografico, ecc...		€2.500,00
Acquisto beni inventariabili		€2.100,00
Costi di promozione dell'iniziativa		€2.000,00
Altro (Quota destinata al Bilancio di Ateneo – Quota destinata al Dip. Di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari per spese generali)		€7.200,00

EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE			
N. Borse di studio previste	Importo	Ente/i erogatore/i:	
<i>Sino ad un massimo di dodici (12)</i>	€ 5.000,00 + contributo per l'Amministrazione Centrale*	Fondazione Ferrero	
<i>Sino ad un massimo di dodici (12)</i>	€ 8.000,00 (Contributo di agevolazione alla frequenza per studenti di nazionalità italiana e per studenti stranieri residenti in Italia)**	Fondazione Ferrero	
<i>Sino ad un massimo di cinque (5)</i>	€ 13.000,00 (Contributo di agevolazione alla frequenza per studenti stranieri residenti all'estero)**	Fondazione Ferrero	
a***	Due (2) premi per gli studenti che conseguano il titolo con la migliore valutazione complessiva.	€5.000,00	Fondazione Ferrero
b***	Un (1) premio per la migliore tesi finale.	€5.000,00	Fondazione Ferrero

* Tali importi saranno versati direttamente dalla Fondazione Ferrero a intera copertura della quota di iscrizione (compresa la quota dovuta all'Amministrazione Centrale nella misura stabilita annualmente dagli organi accademici competenti), per gli studenti che si iscrivono per la prima volta al Master.

** Tali borse di studio si intendono al netto di eventuali tasse e contributi e sono destinate agli studenti iscritti per la prima volta al Master.

*** I premi alle voci (a) e (b) non sono cumulabili.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

☒ le rate del versamento: l'intera quota di iscrizione, comprensiva del contributo per l'Amministrazione Centrale, sarà versata in un'unica rata.

¹⁷ Tale quota non include il contributo per l'Amministrazione Centrale (pro capite).



Verbale n. 15

- ✗ la scadenza rate: la scadenza per il versamento dell'intera quota di iscrizione è coincidente con l'inizio delle lezioni del Master.
- ✗ la data oltre la quale la non regolarizzazione della contribuzione implica la mancata iscrizione: per quanti non dovessero usufruire delle borse di studio a copertura della quota di iscrizione, il mancato versamento della medesima entro la data d'inizio delle lezioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione al Master.
- ✗ le norme di rimborso nel caso di rinunce o mancata regolarizzazione della contribuzione: in caso di rinuncia non saranno rimborsate le quote già versate.

ALLEGATO 4

ALMALAUREA - SCHEDA DI RILEVAZIONE

“MASTER DI II LIVELLO IN SCIENZA E TECNOLOGIA DELL’ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA (FOOD SCIENCE, TECHNOLOGY AND HUMAN NUTRITION) – Michele Ferrero”

CARATTERISTICHE DEL CORSO	
<i>Descrizione sintetica dei contenuti</i>	<p>Il Master si propone di fornire, a laureati con adeguata formazione in settori scientifici diversi, una preparazione di carattere interdisciplinare nel campo delle scienze e delle tecnologie dell'alimentazione umana, che consenta loro di affrontare temi di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti alimentari e di sviluppo della qualità dei prodotti e dei processi.</p> <p>Il Master Universitario di II livello intende formare specialisti con conoscenze scientifiche interdisciplinari in campo tecnologico, medico, biologico e chimico che consentano loro l'inserimento nel sistema produttivo di un'azienda alimentare, di un laboratorio di ricerca e sviluppo o in una società di consulenza, avendo una visione ampia e completa dei fattori che possono condizionare le scelte nello sviluppo di nuovi prodotti alimentari o nella riformulazione i prodotti esistenti. Inoltre l'offerta didattica prevista dal Master tiene conto dei condizionamenti alle scelte produttive dell'industria alimentare derivanti dalle nuove esigenze dei consumatori, dal mutare degli stili di vita, dall'insorgere di patologie correlate all'alimentazione, e agli effetti della globalizzazione sulla composizione della popolazione.</p> <p>Il Master ha la durata complessiva di 1 anno accademico. L'attività didattica è composta di 60 Crediti Universitari (CFU), di questi 40 sono dedicati alla didattica frontale, alle esercitazioni in laboratorio e/o alle visite guidate, 18 all'attività di stage in azienda in Italia o all'estero, 2 alla stesura della tesi.</p>
<i>Sito web del corso</i>	http://www.masterferrero.unito.it/



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

<i>Data inizio del corso</i>	Ottobre 2014
<i>Data fine del corso</i>	Settembre 2015
<i>Frequenza del corso</i>	Frequenza a tempo pieno, secondo il calendario prestabilito. La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria e sarà attestata con le firme degli iscritti; assenze per oltre il 25% del monte ore complessivo delle lezioni comporteranno l'impossibilità di conseguire il titolo.
<i>Note sulle Borse di Studio</i>	Sono previste le seguenti forme di agevolazione alla frequenza, messe a disposizione dalla Fondazione Ferrero: - La quota di iscrizione al Master prevede una contribuzione individuale di €5.000,00 e una quota dovuta all'Amministrazione Centrale, definita annualmente dagli organi accademici competenti e recepita dal Regolamento Tasse e Contributi. L'intera quota di iscrizione per gli studenti che si iscrivono per la prima volta al Master, sarà a carico della Fondazione Ferrero. - Tutti i candidati ammessi al Master che si iscrivono per la prima volta al Corso avranno diritto ad un contributo di agevolazione alla frequenza della Fondazione Ferrero. Per gli studenti di nazionalità italiana e per gli studenti stranieri residenti in Italia è previsto un contributo di agevolazione alla frequenza del valore massimo di €8.000,00. Per gli studenti stranieri residenti all'estero giudicati meritevoli dal Comitato Scientifico sono previsti sino ad un massimo di 5 <i>grants</i> del valore massimo di €13.000,00. Sono inoltre previsti i seguenti premi, messi a disposizione dalla Fondazione Ferrero: a. Due (2) premi del valore di €5.000,00 per gli studenti che conseguano il titolo con la migliore valutazione complessiva ed in corso. b. Un (1) premio del valore di €5.000,00 per la migliore tesi finale. I premi alle voci (a) e (b) non sono cumulabili.
<i>Iscrizione entro</i>	11 agosto 2014

REQUISITI RICHIESTI

<i>NOTE</i>	Per l'accesso al Master è richiesto il possesso della laurea specialistica/magistrale o della laurea secondo gli ordinamenti didattici previgenti il D.M. 509/1999 modificato con il D.M. 270/2004, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere, come di seguito riportato: - Lauree del vecchio ordinamento – Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Ingegneria chimica; - Lauree di II livello – Lauree Magistrali appartenenti alle classi LM-41, LM-42, LM-69, LM-70, LM-86, LM-54, LM-6, LM-7, LM-8, LM-9, LM-13, LM-61, LM-71, LM-22 e classi affini ex D.M. 509/99.; - Saranno ammessi inoltre candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità da parte del Comitato Scientifico del Master, avviene nel rispetto degli accordi internazionali vigenti; All'iscrizione al Master saranno ammessi anche i laureandi nelle classi di laurea sopracitate, a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso.
-------------	--



Verbale n. 15

c) Attivazione Master interateneo di I livello in Tecniche di riqualificazione paesaggistica.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la proposta di istituzione ed attivazione, nell'a.a. 2014/15, del Master interateneo di I livello in Tecniche di riqualificazione paesaggistica.

L'inizio dei corsi è previsto per il 18 novembre 2014.

Il Consiglio di Dipartimento esamina la scheda di presentazione, il piano finanziario e la scheda di rilevazione Almalaurea, contenenti le informazioni richieste in base al "Regolamento per la disciplina dei Corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei Corsi di Master".

Sede amministrativa del Corso sarà il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari.

Dopo approfondita valutazione, il Consiglio di Dipartimento approva l'attivazione del Master interateneo di I livello in Tecniche di riqualificazione paesaggistica nell'a.a. 2014/15, la scheda di presentazione, il piano finanziario e la scheda di rilevazione Almalaurea, come di seguito riportati:

ALLEGATO 2

**SCHEDA RELATIVA ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE E/O ATTIVAZIONE
DI MASTER UNIVERSITARIO**

A.A. 2014-2015



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

DENOMINAZIONE DEL CORSO
MASTER INTERATENEEO DI I LIVELLO IN TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA (TECHNIQUES OF LANDSCAPE REDEVELOPMENT)

LIVELLO DEL MASTER (selezionare il livello di cui si tratta)	QUANTITÀ DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI CHE SI CONSEGUONO (minimo 60 CFU ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DM 509/1999 e del successivo DM di modifica 270/2004)
<input checked="" type="checkbox"/> I LIVELLO	60
<input type="checkbox"/> II LIVELLO	

STRUTTURA PROPONENTE E ALTRE STRUTTURE	
Dipartimento	DISAFA - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino
Altre strutture o enti in collaborazione	<u>Interateneo con (in attesa di stipula della convenzione)</u> DIST - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico di Torino Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia Università degli Studi di Milano <u>In collaborazione con</u> Fondazione Cassa di Risparmio di Biella <u>Strutture ospitanti:</u> Politecnico di Torino – Torino Città Studi S.p.A Biella, Consorzio Asti Studi Superiori
Atenei stranieri	

TIPOLOGIA DEL MASTER			
RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	
Decreto Rettorale di istituzione n. del			
Livello		Livello	I
Annuale		Annuale	X
Con inizio il		Con inizio il	18/11/2014
Biennale ¹⁸		Biennale ¹	
Con inizio il		Con inizio il	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO
Il Master è finalizzato alla formazione di una specifica figura professionale in grado di seguire con competenza tutti i momenti dell'articolato processo che porta alla riqualificazione dei paesaggi, agricoli e industriali. Obiettivo è preparare specialisti nell'analisi e mappatura dei paesaggi naturali e culturali, nell'individuazione dei rischi al quale è soggetto, a causa dell'eccessiva pressione antropica, l'ambiente, nella riqualificazione dei paesaggi degradati

¹⁸ Sono biennali i master che consentono di acquisire un numero di CFU superiore a 80. Per motivi organizzativi ritenuti validi possono avere durata superiore ad un anno anche i master con un numero di CFU inferiore ad 80.



Verbale n. 15

in modo da operare secondo "obiettivi di qualità paesistica" (Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000).
A questo scopo, gli insegnamenti impartiti orienteranno gli studenti verso una visione multidisciplinare del tema del progetto di riqualificazione, nella quale si integrano conoscenze e competenze alle diverse scale del paesaggio, nei settori dell'architettura, dell'architettura del paesaggio, dell'ingegneria e delle scienze naturali e agronomiche.
Al fine di perseguire tali obiettivi, particolare attenzione sarà rivolta ai temi della progettazione sostenibile, considerando che il paesaggio è il risultato dell'interazione nel corso del tempo tra risorse naturali e comunità umane ed è, pertanto, espressione culturale essenziale dell'identità storica in ogni Paese.
Il percorso formativo sarà strutturato tenendo conto della trasversalità della disciplina paesaggistica contemporanea, per quanto riguarda la dimensione propriamente progettuale e gestionale, orientata a valorizzare l'identità dei luoghi, le finalità sociali e di sostenibilità del progetto e a utilizzare l'ecologia quale strumento interpretativo della complessità e del funzionamento del paesaggio.

PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI OCCUPAZIONALI DI RIFERIMENTO

La progettazione costituisce un importante passo per la salvaguardia del nostro paesaggio e del nostro patrimonio culturale e ambientale. Negli ultimi anni viene data sempre più importanza alla ricerca di professionisti in grado di occuparsi in modo competente del progetto di riqualificazione e recupero di aree degradate e di definizione di corretti piani manutentivi.

Gli obiettivi formativi intendono rispondere alle raccomandazioni della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, 2000) e del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici (2004) riguardanti la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi e l'attivazione di insegnamenti universitari che trattino dei valori connessi con il paesaggio e delle questioni riguardanti la sua salvaguardia, gestione e pianificazione e progettazione.

Il profilo professionale fa riferimento alla progettazione finalizzata alla riqualificazione, rigenerazione, valorizzazione di paesaggi agrari in abbandono, di aree ad elevato rischio idrogeologico, di paesaggi costieri e montani soggetti a rilevanti trasformazioni, di aree produttive dismesse e di paesaggi culturali degradati. I problemi ambientali, la perdita di biodiversità e di diversità culturale richiedono che la formazione sia orientata a fornire competenze progettuali innovative con particolare attenzione agli aspetti manutentivi e gestionali.

REQUISITI D'ACCESSO

Numero massimo di studenti iscrivibili ¹⁹	20	Numero minimo di studenti iscrivibili ²⁰	40
Titoli di studio che consentono l'accesso	Lauree del vecchio ordinamento: Scienze e Tecnologie agrarie, Scienze forestali e ambientali, Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria civile, ingegneria edile, Scienze naturali.		
	Lauree di I livello: 4, 7, 8, 20, 27, 41, L-7, L-17, L-21, L-23, L-25, L-32, L-43		
	Lauree di II livello: 3/S, 4/S, 21/S, 28/S, 38/S, 54/S, 68/S, 74/S, 77/S e LM-3, LM-4, LM-69, LM-73, LM-35, LM-23, LM-24, LM-60, LM-48, LM-80		

¹⁹ Si ricorda quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 9 giugno 2003: "qualora il numero degli iscritti ad un corso di master sia superiore a quello massimo previsto dal relativo regolamento, sia consentita alle strutture proponenti la possibilità di accogliere fino al 10% di studenti in più rispetto al numero massimo programmato, a condizione che provvedano ad adeguare le relative risorse".

²⁰ Il Comitato Scientifico, con decisione motivata, può in deroga attivare il Master con un numero di iscritti inferiore, fatta salva la congruenza finanziaria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

	<p>Altro: Il Comitato Scientifico valuterà gli eventuali altri titoli che riterrà idonei per l'iscrizione al Master. L'esperienza maturata nel settore sarà elemento importante nella valutazione del titolo. Al Master è ammessa l'iscrizione anche dei laureandi, a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso e degli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo da parte del Comitato Scientifico. Le modalità sono illustrate all'interno del "Regolamento per la disciplina dei corsi di Perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di Master dell'Università degli Studi di Torino. E' ammessa la figura dell'uditore.</p>
--	---

MODALITA' DI AMMISSIONE

I candidati dovranno far pervenire domanda di iscrizione, corredata di un curriculum vitae con specificata la votazione di laurea alla Segreteria organizzativa entro il 31 ottobre 2014. L'ammissione è subordinata ai risultati di un'apposita selezione svolta dal comitato scientifico. I criteri di valutazione comprenderanno:

- ? Voto di laurea;
- ? Curriculum vitae;
- ? Test a risposta multipla.

Al Master sono ammessi anche i laureandi a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del corso. Nel caso di partecipazione al test di ammissione con ancora da conseguire il titolo di laurea verrà assegnato un punteggio ridotto nella misura del 50% rispetto al punteggio massimo conseguibile con la votazione di 110/110 e lode.

Per qualsiasi dettaglio in merito si rimanda alle modalità di immatricolazione previste dall'Università degli Studi di Torino.

RICONOSCIMENTO CFU ACQUISITI IN PRECEDENZA

NO

PIANO DIDATTICO

Titolo dell'attività ²¹	Docente	SSD	CFU	Struttura del credito		
				N. ore di lezione frontale	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
11) Tecniche e strumenti per la riqualificazione <i>Techniques and instruments for the redevelopment</i>			10	80	-	170
Rilievo e metodologie di rilievo <i>Survey and methodologies of survey</i>		ICAR/06	2	16	-	34
Applicazioni CAD-GIS <i>CAD-GIS applications</i>		ICAR/06	2	16	-	34
Rappresentazione grafica <i>Sketch</i>		ICAR/14	2	16	-	34
Normativa dei lavori pubblici <i>Regulations of public works</i>		IUS/10	2	16	-	34

²¹ Nel Piano Didattico non possono essere previste in totale più di 10 verifiche o valutazioni finali di profitto per anno. Le verifiche danno luogo a votazioni espresse in trentesimi e si intendono superate con una valutazione minima di 18/30. Il conseguimento del master è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto dell'attività di tirocinio, oltre che alla discussione della tesi e avrà una valutazione in centodecimi.



Verbale n. 15

Valutazione economica dei progetti <i>Economic evaluation of the projects</i>		ICAR/22	2	16	-	34
12) Botanica ed ecologia applicata al progetto di paesaggio <i>Botanic and ecology applied to the landscape project</i>			8	64	-	136
Specie vegetali per il progetto <i>Ornamentals plants</i>		AGR/04	2	16	-	34
Verde tecnologico <i>Green technologies</i>		AGR/04	2	16	-	34
Elementi di fitosociologia <i>Fundamentals of phytosociology</i>		BIO/03	2	16	-	34
Elementi di ecologia del paesaggio <i>Fundamentals of landscape ecology</i>		AGR/02	2	16	-	34
13) Laboratorio di agricoltura urbana <i>Workshop: urban farming</i>			10	80	-	170
L'agricoltura nella storia delle città <i>Urban farming history</i>		ICAR/18	2	16	-	34
Progettazione e gestione degli orti urbani <i>Design and management of community gardens</i>		AGR/04	2	16	-	34
Economia del paesaggio rurale <i>Economics of the rural landscape</i>		AGR/01	2	16	-	34
Agricoltura urbana come progetto di paesaggio <i>Landscape farming as landscape project</i>		ICAR/15	4	32	-	68
14) Laboratorio di riqualificazione dei paesaggi agricoli <i>Workshop: farming landscape redevelopment</i>			8	64	-	136
Analisi paesistico-ecologica del territorio agrario <i>Ecological study of the farming landscape</i>		AGR/04	2	16	-	34
Progettazione dei sistemi di mobilità dolce <i>Design of slow mobility systems</i>		AGR/10	2	16	-	34
Valorizzazione dei paesaggi agrari <i>Value of the farming landscape</i>		ICAR/14	4	32	-	68
15) Laboratorio di riqualificazione dei paesaggi industriali <i>Workshop: industrial landscape redevelopment</i>			9	72	-	153
Territori e paesaggi dell'industria <i>Territories and landscape of the industrial area</i>		ICAR/14	2	16	-	34
Composizione degli spazi urbani <i>Design of the urban area</i>		ICAR/15	2	16	-	34
Eco-compatibilità del progetto <i>Eco-compatibility of the project</i>		ICAR/12	2	16	-	34
Valorizzazione dei paesaggi industriali <i>Value of the industrial landscape</i>		ICAR/14	3	24	-	51
Totale			45	360	-	765



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

	CFU	N. ore
Tirocinio	13	325
Prova finale	2	50
	Totale CFU	Totale ore (n. ore di lezione frontale + n. ore didattica alternativa + n. ore studio individuale + n. ore tirocinio + n. ore prova finale)
Totale	60	1500

Sono previsti uscite didattiche e seminari su argomenti specifici a integrazione di quanto previsto dal Piano didattico

COMITATO SCIENTIFICO²²			
Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Enrico Corrado Borgogno Mondino	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	ICAR/06
Roberto Chiabrando	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	ICAR/06
Marco Devecchi	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Professore associato	AGR/04
Bruno Giau	-	Già Professore ordinario	AGR/01
Federica Larcher	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino	Ricercatore	AGR/04
Alessandro Crosetti	Università degli Studi di Torino	Professore ordinario	IUS/10
Alessandro Toccolini	Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia Università degli Studi di Milano	Professore ordinario	AGR/10
Marco Trisciuglio	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore associato	ICAR/14
Mario Grosso	DAD – Dipartimento di Architettura e Design	Professore associato	ICAR/12
Carlo Tosco	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore associato	ICAR/18
Giulio Mondini	Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino	Professore ordinario	ICAR/22

Proponente del master	Prof. Marco Devecchi
------------------------------	-----------------------------

SEDE DEL CORSO E STRUTTURE DI GESTIONE

²² Il Comitato Scientifico, composto da non meno di sei membri almeno la metà dei quali docenti universitari di ruolo dell'Ateneo, individua il Referente Amministrativo ed elegge il Direttore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Sede di svolgimento delle attività didattiche del Master	Politecnico di Torino, Torino Città Studi – Corso G.Pella, 2/b Biella Astiss – Piazzale De Andrè. Asti
Dipartimento a cui e' affidata la gestione amministrativo - contabile del master	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino
Struttura a cui e' affidata la gestione delle carriere degli studenti	Segreteria studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino

Struttura interna o esterna cui è affidata la gestione amministrativo contabile Struttura a cui sono accreditate le quote di iscrizione al master ai sensi dell'articolo 2 comma 11	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino
--	--

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente documentazione si fa riferimento al “Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento, dei master e dei corsi di formazione e aggiornamento professionale”, al “Regolamento Studenti”, al “Regolamento Tasse e Contributi” dell'a.a. 2014-2015 dell'Università degli Studi di Torino ed alla specifica normativa in vigore.

INFORMAZIONI PER EVENTUALI COMUNICAZIONI SUL MASTER				
Cognome e Nome	Qualifica	Telefono	Fax	E-mail
Devecchi Marco	Professore associato	011/6708969	011/6708798	marco.devecchi@unito.it

ALLEGATO 3

PIANO FINANZIARIO DEL MASTER INTERATENEO DI PRIMO LIVELLO IN TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA

FINANZIAMENTI (ENTRATE)				
				TOTALE
N. studenti	20	Quota d'iscrizione ²³	2.950,00	59.000,00
Finanziamenti esterni				
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a supporto dell'attività didattica				17.500,00
Consorzio Asti Studi Superiori a supporto dell'attività didattica				20.500,00
Finanziamenti vari				
Borse di studio messe a disposizione da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella				7.500,00
Totale entrate				104.500,00

COSTI DI GESTIONE (USCITE)	
	TOTALE
Compenso docenti (affidamenti UNITO)	30.400,00
Borse di studio	7.500,00
Personale tecnico-amministrativo (4,2% totale entrate)	4.389,00
Spese di gestione Dipartimento (6% totale entrate)	6.270,00
Quota a favore del Fondo Comune di Ateneo (10% del TA)	438,90
Spese generali 2% sul totale entrate	2.090,00
Coordinamento e progettazione POLITO	1.000,00
Costo didattica POLITO	13.600,00

²³ Tale quota non include il contributo per l'Amministrazione Centrale (pro capite).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Spese generali POLITO (60% costo didattica Polito: 13.600,00 euro)	8.160,00	
Viaggi di istruzione/esercitazioni	5.000,00	
Cancelleria e stampati	1.300,00	
Costo struttura e servizi Città Studi S.p.A Biella	14.000,00	
Missioni	4.960,50	
Compenso attività di tutoraggio	5.391,60	
Totale uscite	104.500,00	
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE		
N. Borse di studio previste	Importo	Ente/i erogatore/i:
5	7.500,00 euro (totale)	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a parziale copertura quota d'iscrizione

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- ✗ le rate del versamento: Prima rata (1.600,00 euro²⁴); Seconda rata (1.350,00 euro)
- ✗ la scadenza rate: Prima rata (12 novembre 2014); Seconda rata (8 maggio 2015)
- ✗ la data oltre la quale la non regolarizzazione della contribuzione implica la mancata iscrizione: 26 giugno 2015
- ✗ le norme di rimborso nel caso di rinunce o mancata regolarizzazione della contribuzione sono pari al 30% di quanto versato. Il rimborso non riguarda la quota definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione e recepita dal Regolamento Tasse e Contributi e che ogni frequentante verserà direttamente all'Ateneo.

ALLEGATO 4

ALMALAUREA - SCHEDA DI RILEVAZIONE

**“MASTER INTERATENEVO DI PRIMO LIVELLO IN
TECNICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA”**

²⁴ Tale quota non include il contributo da versare all'Ateneo (pro capite).



Verbale n. 15

CARATTERISTICHE DEL CORSO	
<i>Descrizione sintetica dei contenuti</i>	<p>Il Master è finalizzato alla formazione di una specifica figura professionale in grado di seguire con competenza tutti i momenti dell'articolato processo che porta alla riqualificazione dei paesaggi, agricoli e industriali.</p> <p>Obiettivo è preparare specialisti nell'analisi e mappatura dei paesaggi naturali e culturali, nell'individuazione dei rischi al quale è soggetto, a causa dell'eccessiva pressione antropica, l'ambiente, nella riqualificazione dei paesaggi degradati in modo da operare secondo "obiettivi di qualità paesistica" (Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000).</p> <p>A questo scopo, gli insegnamenti impartiti orienteranno gli studenti verso una visione multidisciplinare del tema del progetto di riqualificazione, nella quale si integrano conoscenze e competenze alle diverse scale del paesaggio, nei settori dell'architettura, dell'architettura del paesaggio, dell'ingegneria e delle scienze naturali e agronomiche.</p> <p>Al fine di perseguire tali obiettivi, particolare attenzione sarà rivolta ai temi della progettazione sostenibile, considerando che il paesaggio è il risultato dell'interazione nel corso del tempo tra risorse naturali e comunità umane ed è, pertanto, espressione culturale essenziale dell'identità storica in ogni Paese.</p> <p>Il percorso formativo sarà strutturato tenendo conto della trasversalità della disciplina paesaggistica contemporanea, per quanto riguarda la dimensione propriamente progettuale e gestionale, orientata a valorizzare l'identità dei luoghi, le finalità sociali e di sostenibilità del progetto e a utilizzare l'ecologia quale strumento interpretativo della complessità e del funzionamento del paesaggio.</p> <p>La struttura didattica del Master prevede lezioni frontali, affiancate da esercitazioni in campo, da visite a luoghi rappresentativi di specifiche realtà territoriali, da laboratori di progettazione, durante i quali si realizzeranno momenti di didattica interattiva e forme di studio guidato.</p> <p>Il conseguimento del Master è subordinato al sostenimento di cinque verifiche intermedie sulle principali tematiche affrontate durante il corso e di una prova finale. Il Master consente l'acquisizione di 60 crediti formativi.</p> <p>Il Master si avvale della collaborazione sia di prestigiosi docenti universitari, sia di noti professionisti italiani e stranieri. A completamento degli insegnamenti impartiti, inoltre verrà realizzato un viaggio di studio che consentirà agli studenti di comprendere meglio gli ambiti operativi della professione.</p> <p>AREE TEMATICHE TRATTATE</p> <ul style="list-style-type: none">? Specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree;? Elementi di fitosociologia? Arboricoltura urbana;? Ecologia del paesaggio e sua applicazione;? Agricoltura urbana;? Riqualificazione dei paesaggi industriali;? Valorizzazione dei paesaggi agrari;? Progettazione e gestione del verde urbano;? Programmazione territoriale integrata;? Normativa sui lavori in ambito privato e pubblico;? Verde tecnologico e infrastrutturale;? Composizione degli spazi;? Riqualificazione dei paesaggi culturali;? Valutazione economica dei progetti;? Rilievo e rappresentazione del paesaggio;
<i>Sito web del corso</i>	http://masterpaesaggio.campusnet.unito.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

<i>Data inizio del corso</i>	Novembre 2014
<i>Data fine del corso</i>	Ottobre 2015
<i>Frequenza del corso</i>	Il calendario prevede cicli di lezione di circa 7-10 giorni al mese compresi i sabati e le domeniche con orario 09.00-13.00 e 14.00-18.00.
<i>Note sulle Borse di Studio</i>	Sono disponibili borse di studio a parziale copertura della quota di iscrizione. Esse vengono messe a disposizione da parte di Enti e Società private. Vengono assegnate dal Comitato Scientifico del Master agli studenti meritevoli.
<i>Iscrizione entro</i>	31 ottobre 2014

REQUISITI RICHIESTI

<i>NOTE</i>	Il Master è organizzato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino, dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino e dal Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia dell'Università degli Studi di Milano in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Città Studi S.p.A. Biella e il Consorzio Asti Studi Superiori.
-------------	---

d) Il Direttore comunica al Consiglio che le attività del Master interfacoltà di II livello in Scienza e tecnologia dell'alimentazione e nutrizione umana – Michele Ferrero per l'a.a. 2012/13 si sono concluse.

Alla chiusura della contabilità del progetto, risultano disponibili le somme destinate nel piano finanziario del Master per i compensi al personale che ha partecipato al progetto.

In attesa di determinare i singoli importi da corrispondere al personale amministrativo, anche alla luce dell'evoluzione delle interpretazioni normative, il Direttore propone:

- di procedere alla liquidazione del compenso previsto per il Direttore del Master, Prof. Vincenzo Gerbi, pari a €2.260,74 lordi, per un totale spesa pari a €3.000,00.
- di accantonare la somma per il compenso previsto per il Referente del Master, Dott.ssa Daniela Ghirardello, pari a €di 1.200,00.
- di accantonare la somma prevista per i compensi al personale tecnico-amministrativo che ha partecipato al progetto, pari a complessivi €5.800,00.

Il Consiglio approva all'unanimità.

e) Il Direttore comunica al Consiglio che le attività del Master interfacoltà di I livello in Responsabilità e Gestione della Qualità nell'Impresa Alimentare (ReGIA) per l'a.a. 2012/13 si sono concluse.

Alla chiusura della contabilità del progetto, risultano disponibili le somme destinate nel piano finanziario del Master per i compensi al personale che ha partecipato al progetto.

In attesa di determinare i singoli importi da corrispondere al personale amministrativo, anche alla luce dell'evoluzione delle interpretazioni normative, il Direttore propone di accantonare la somma prevista per i compensi al personale tecnico-amministrativo che ha partecipato al progetto, pari a € 3.000,00.

Il Consiglio approva all'unanimità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

5. Offerta formativa per PAS - Percorsi Abilitanti Speciali.

Il Direttore presenta al Consiglio il piano dell'offerta formativa del Dipartimento per i Percorsi Abilitanti Speciali per l'a.a. 2013/2014, come di seguito elencato:

PAS A057 – SCIENZA DEGLI ALIMENTI				
INSEGNAMENTO	MODULO	SSD	CFU	ORE
Processi di trasformazione degli alimenti	Tecnologie alimentari 1	AGR/15	1	8
	Tecnologie alimentari 2	AGR/15	1	8
	Tecnologie alimentari 3	AGR/15	1	8
	Microbiologia alimentare e delle fermentazioni 1	AGR/16	2	16
	Microbiologia alimentare e delle fermentazioni 2	AGR/16	1	8
Controllo qualità del processo tecnologico	Controllo del processo tecnologico 1	AGR/13	1	8
	Controllo del processo tecnologico 2	AGR/15	1	8
	Controllo del processo tecnologico 3	AGR/15	1	8
	Controllo del processo tecnologico 4	AGR/09	1	8
	Nutrizione umana	BIO/09	1	8
	Genetica applicata agli alimenti	AGR/07	1	8
	Patologia vegetale	AGR/12	1	8
Produzioni animali e vegetali	Filiera di origine animale 1	AGR/20	1	8
	Filiera di origine animale 2	AGR/19	1	8
	Fisiologia vegetale	BIO/04	1	8
	Filiera di origine vegetale	AGR/03	1	8
	Filiera cerealicola	AGR/02	1	8
TOTALE			18	144
PAS C050 – ESERCITAZIONI AGRARIE				
INSEGNAMENTO	MODULO	SSD	CFU	ORE
Produzioni vegetali ed esercitazioni forestali	Agronomia e coltivazioni erbacee 1	AGR/02	1	8
	Agronomia e coltivazioni erbacee 2	AGR/02	1	8
	Ortofloricoltura	AGR/04	1	8
	Frutticoltura	AGR/03	1	8
	Viticoltura	AGR/03	1	8
	Esercitazioni forestali	AGR/05	1	8
Economia ed ingegneria agraria	Meccanica agraria 1	AGR/09	1	8
	Meccanica agraria 2	AGR/09	1	8
	Costruzioni rurali	AGR/10	1	8
	Topografia	ICAR/06	1	8
	Economia e contabilità agraria 1	AGR/01	1	8
	Economia e contabilità agraria 2	AGR/01	1	8
Chimica agraria, protezione delle piante e produzioni	Laboratorio di Chimica agraria	AGR/13	1	8
	Laboratorio di Pedologia	AGR/14	1	8
	Protezione delle piante 1	AGR/11	1	8



Verbale n. 15

animali	Protezione delle piante 2	AGR/12	1	8
	Zootecnia e alimentazione animale 1	AGR/18	1	8
	Zootecnia e alimentazione animale 2	AGR/19	1	8
		TOTALE	18	144

Il Consiglio approva all'unanimità il piano dell'offerta formativa per i Percorsi Abilitanti Speciali per l'a.a. 2013/14.

6. Nomina referente EDUMETER.

Con riferimento alla procedura EDUMETER, illustrata dal Vice Direttore per la Didattica, Il Direttore propone di nominare referenti l'Ing. Davide Ricauda Aimonino, la Dott.ssa Mariangela Trovato e la Dott.ssa Ilaria Galasso.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Proposta di proroga del Consiglio di Biblioteca.

Il Direttore informa che il Consiglio della Biblioteca centrale è scaduto. Non si è proceduto all'elezione di un nuovo Consiglio in quanto lo Statuto dell'Ateneo non lo prevede e non è ancora stato definito l'assetto del sistema bibliotecario dell'Ateneo.

Il Direttore, per consentire il normale funzionamento della Biblioteca, propone di prorogare nelle sue funzioni il precedente consiglio e di nominare il Prof. Botta referente.

Il consiglio è così composto: Prof. Roberto Botta (referente), Dott.ssa Paola Piscazzi (Direttore della Biblioteca), Prof.ssa Eleonora Bonifacio, Prof. Domenico Bosco, Prof. Alberto Brugiapaglia, Dott. Fabrizio Gioelli, Dott. Paolo Gonthier, Prof.ssa Teresina Mancuso, Dott.ssa Valentina Scariot, Dott. Antonio Nosenzo, un rappresentante degli studenti (da designare).

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Nomina della commissione per gli scarichi inventariali.

Il Direttore, sentiti gli interessati, propone di costituire la Commissione per gli scarichi inventariali di Dipartimento così composta:

Prof. Antonio Mimosi – Presidente
Sig.ra Filomena Caprioli
Dott. Valter Gaino

Il Consiglio approva all'unanimità.

9. Approvazione accordi, convenzioni, contratti e contributi.

a) Il Direttore sottopone al Consiglio la proposta del Prof. Devecchi di sottoscrizione di una lettera di intenti per l'organizzazione in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche per le Palme di Sanremo di un workshop volto alla definizione di linee guida per la riqualificazione e valorizzazione dell'area del depuratore Capo Verde a Sanremo. L'iniziativa, che si svolgerà nel



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

mese di giugno 2014, prevede il coinvolgimento di circa 25 studenti del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in “Progettazione delle aree verdi e del paesaggio”, coordinati da docenti del DISAFA e del Dipartimento di Scienze per l’Architettura dell’Università di Genova.

Il Centro Studi e Ricerche per le Palme si impegna a fornire strutture, strumenti e supporto logistico e corrisponderà al DISAFA un contributo di € 3.000.00 a copertura delle spese organizzative del workshop, dei costi di trasferta e di preparazione e stampa del materiale didattico.

Il Consiglio approva all’unanimità.

b) Il Direttore sottopone al Consiglio la proposta del Prof. Motta di sottoscrizione di un accordo con il Comune di Piossasco per l’effettuazione di interventi necessari per la realizzazione di una tesi di laurea magistrale dal titolo “Analisi di interventi di rinaturalizzazione in una pineta di Pino nero all’interno del comprensorio del Parco Provinciale del Monte San Giorgio”.

Il DISAFA si impegna a realizzare gli interventi senza oneri per il Comune di Piossasco e si assume ogni responsabilità. Il responsabile scientifico sarà il Prof. Motta.

Il Comune di Piossasco concede in comodato gratuito fino al termine degli interventi, previsti per dicembre 2014, un terreno su cui effettuare gli interventi e si impegna a concedere a titolo gratuito le piante necessarie.

Il Consiglio approva all’unanimità.

c) Il Direttore chiede l’autorizzazione alla sottoscrizione, nella parte riservata al DISAFA, di un accordo con l’Unione Europea, nell’ambito del 7° programma quadro, per la realizzazione del progetto di ricerca denominato VALERIE – VALorising European Research for Innovation in agriculturE and forestry, che vedrà impegnati numerosi partners di cui il capofila sarà la Stichting Dienst Landbouwkundig Onderzoek – Wageningen. Responsabile scientifico per il DISAFA è il Prof. C. Grignani. La durata della convenzione è prevista in 48 mesi. L’importo totale del finanziamento è pari ad euro 2.989.056,00..

Il Consiglio, **seduta stante ed all’unanimità, autorizza** la sottoscrizione, nella parte riservata al DISAFA, del suddetto accordo.

d) Il Direttore, chiede l’autorizzazione alla stipula di un accordo tra il DISAFA e la Società DANSTAR Ferment AG con sede in Zug Switzerland, per la realizzazione del servizio di ricerca “Select, characterize, and produce a new yeast strain of candida zemplinina for oenology application”. Il Responsabile scientifico sarà il Prof. L. Cocolin. Durata dell’accordo 36 mesi. La Società DANSTAR Ferment AG si impegna a corrispondere un importo pari ad €45.000,00 IVA esclusa che sarà corrisposto secondo le modalità previste all’art.3 dell’accordo medesimo.

La ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO	euro	54.900,00
IVA 22%	euro	<u>9.900,00</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	45.000,00

a favore del bilancio dell’Università	euro	900,00
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	2.250,00
spese vive	euro	31.500,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

compensi al personale	euro	<u>10.350,00</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	45.000,00

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la sottoscrizione della suddetta convenzione.

e) Il Direttore sottopone al Consiglio la proposta del Prof. Bovio di sottoscrizione di un subcontratto di collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli nell'ambito dell'attuazione del **Piano AIB 2011 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano**. I due Dipartimenti collaboreranno per lo svolgimento di azioni di formazione operativa del personale AIB per la caratterizzazione dei combustibili e del comportamento del fuoco nelle aree di sperimentazione del fuoco prescritto nel territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (Piano AIB 2011). Per la realizzazione delle attività previste, che dovranno concludersi entro il 31/05/2014, il Dipartimento di Agraria erogherà un contributo pari ad € 10.000,00, (corrisposti previo pagamento al Dipartimento medesimo da parte dell'Ente Parco). Il responsabile scientifico sarà il Prof. G. Bovio.

f) Il Direttore sottopone al Consiglio la proposta del Prof. Bovio di sottoscrizione di un subcontratto di collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli nell'ambito dell'attuazione del **Piano AIB 2011 della Regione Campania**. I due Dipartimenti collaboreranno per lo svolgimento della formazione teorica e pratica del personale AIB della Regione Campania alla tecnica del fuoco prescritto. Per la realizzazione delle attività previste, che dovranno concludersi entro il 31/05/2014, il Dipartimento di Agraria erogherà un contributo pari ad € 10.000,00, (corrisposti previo pagamento al Dipartimento medesimo da parte della Regione). Il responsabile scientifico sarà il Prof. G. Bovio.

g) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione tra il DISAFA e l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU) per il controllo delle mense e delle forniture pasti attraverso la realizzazione di un servizio finalizzato al controllo della tecnologia di ristorazione e della qualità delle derrate alimentari oltre all'analisi del sistema di ristorazione fornito dall'EDISU e alla formazione degli addetti. Il Responsabile scientifico sarà il Prof. V. Gerbi con la collaborazione del Prof. G. Zeppa. La convenzione avrà una durata di 24 mesi, con inizio dal 01/01/2014. Come specificato all'art. 4 della convenzione l'EDISU si impegna a corrispondere un importo pari ad € 16.000,00 IVA ed altri oneri esclusi, corrisponderà, inoltre, un contributo pari ad € 18.000,00 finalizzato all'attivazione di una borsa di studio e ricerca per lo svolgimento delle attività previste all'art. 1 della convenzione medesima ed inerenti al servizio di ristorazione che l'EDISU Piemonte eroga ai propri utenti.

La ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO	euro	19.520,00
IVA 22%	euro	<u>3.520,00</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	16.000,00

a favore del bilancio dell'Università	euro	320,00
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	800,00
spese vive	euro	11.200,00
compensi al personale	euro	<u>3.680,00</u>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

TOTALE DEL RIPARTO euro 16.000,00

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la sottoscrizione della suddetta convenzione.

h) Il Direttore chiede l'autorizzazione all'accettazione di un contributo, erogato della Società Luigi LAVAZZA S.p.A di Torino, finalizzato all'attivazione di una borsa di studio e di ricerca, nell'anno 2014, volta alla definizione e allo sviluppo di opportuni standard di riferimento quali basi oggettive a supporto dell'attività di assaggio delle origini del caffè crudo e del prodotto finito. L'importo del contributo è pari ad €13.200,00. Il Responsabile scientifico sarà il Prof. G. Zeppa

Il Consiglio, **seduta stante ed all'unanimità, autorizza** l'accettazione del suddetto contributo.

i) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla stipula di una convenzione tra il DISAFA e l'Ente Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo – Bosio (AL), per una collaborazione istituzionale che prevede l'attivazione e il funzionamento di un "Comitato tecnico di monitoraggio", per la materia del ripristino ambientale di habitat, nell'ambito del programma P.S.R.2007-2013 Misura 323 Biodiversità - denominato P.I.U.M.A. La convenzione avrà una durata di 10 mesi. L'Ente Parco si impegna a corrispondere un contributo pari ad €2.800,00. Il Responsabile scientifico sarà il Dott. G.L. Beccaro.

Il Consiglio, **seduta stante ed all'unanimità, autorizza** la sottoscrizione della suddetta convenzione.

l) Il Direttore, chiedendo l'autorizzazione all'accettazione della proroga e del contributo conseguente, sottopone al Consiglio la Determinazione n. 448 del 31/1/2013 con la quale la Direzione Ambiente – Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque, della Regione Piemonte ha approvato la prosecuzione della collaborazione istituzionale con il DISAFA relativamente alla gestione del programma di Monitoraggio ambientale in attuazione alla deroga nitrati, per il biennio 2014 – 2015, prorogando la Convenzione rep. n. 16944 del 2012 che regola i rapporti tra i due Enti. La Regione Piemonte erogherà un contributo pari ad € 89.000,00 suddiviso in due rate. Il Responsabile scientifico è il Prof. C. Grignani

Il Consiglio, **seduta stante ed all'unanimità, autorizza** l'accettazione della proroga della citata convenzione, autorizzando contestualmente l'accettazione del contributo previsto per la realizzazione dell'attività indicata.

m) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione di un contratto con la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario – per la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati. Il Servizio comprenderà: il controllo del funzionamento dei centri autorizzati e dei tecnici abilitati; assistenza dei tecnici abilitati; aggiornamento software; elaborazione dei dati derivanti dai controlli. Per la realizzazione delle attività descritte, che dovranno concludersi entro il 30/09/2014, la Regione Piemonte erogherà un corrispettivo pari ad €27.000,00 IVA inclusa.. Il Responsabile scientifico sarà il Prof. P. Balsari. La ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO euro 27.000,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

IVA 22%	euro	<u>4.868,85</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	22.131,15
a favore del bilancio dell'Università	euro	442,62
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	1.106,56
spese vive	euro	15.491,81
compensi al personale	euro	<u>5.090,16</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	22.131,15

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la sottoscrizione del suddetto contratto.

10. Deliberazioni su contratti di prestazione d'opera e borse di studio.

Contratti

a) Il Direttore chiede al Consiglio l'autorizzazione per l'attivazione di una procedura atta ad individuare una figura di supporto alla ricerca, in forma di Collaborazione coordinata e continuativa, nell'ambito del Progetto di Innovazione tecnico-tecnologica nella filiera foresta-legno-energia: progetto pilota in Alta Valle Tanaro-BIOENER-WOOD (POR-FESR 2007-2013), finanziato dalla Regione Piemonte, di cui è responsabile scientifico il Prof. Piero Garoglio. Tale procedura prevede, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs 30/03/2011 n. 165" emanato con D.R. n. 5734 del 22/09/2011, un'indagine preventiva rivolta al personale interno all'Ateneo per l'individuazione di una unità di personale interessata a svolgere, a titolo gratuito e per il periodo indicato, l'attività prevista; nel caso in cui la suddetta indagine andasse deserta si potrà procedere all'attivazione di una procedura comparativa pubblica, per l'assegnazione di un contratto in forma di Collaborazione coordinata e continuativa.

In quest'ultimo caso, il contratto di Collaborazione coordinata e continuativa, avrà la durata di 6 mesi, per un compenso lordo al percipiente di €8.400,00.

Il Direttore chiede, inoltre, di approvare la composizione della relativa Commissione giudicatrice composta come segue:

Responsabile scientifico:	Prof. Piero Garoglio	(professore associato);
Componente :	Prof.ssa Angela Mosso	(professore associato);
Componente:	Prof. Filippo Brun	(professore associato)

Detta commissione si riunirà per selezionare il personale interno ed eventualmente per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati esterni, in date che saranno concordate.

Il Consiglio, **tenuto conto** delle esigenze inerenti il progetto di ricerca, di cui è responsabile il Prof. Piero Garoglio e **considerato** quanto stabilito dal "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs 30/03/2011 n. 165", emanato con D.R. n. 5734 del 22/09/2011, **seduta stante ed all'unanimità, autorizza** il Direttore a porre in essere tutti gli atti necessari all'individuazione di una unità di personale interno all'Ateneo e, nel caso l'indagine andasse deserta, di procedere all'espletamento del concorso pubblico per titoli ed alla successiva stipula del contratto di Collaborazione coordinata e continuativa col personale esterno individuato dalla Commissione giudicatrice proposta.



Verbale n. 15

Borse di studio

b) Il Direttore chiede al Consiglio, l'autorizzazione a bandire le seguenti borse di studio di ricerca, ai sensi dell'art. 71 del vigente Statuto di Ateneo, dell'art. 18 – comma 5 – della Legge 240/2010 e ss. mm. e ii., e del “Regolamento per l'Istituzione di Borse di Studio di Ricerca”. Chiede, inoltre, di approvare la composizione delle relative Commissioni giudicatrici, così come proposte:

1) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati da EDISU Piemonte - ricerca dal titolo: "Controlli di qualità nel servizio di ristorazione EDISU", di cui è responsabile scientifico il Prof. Vincenzo Gerbi. L'importo della borsa è di €18.000,00 annui, per una durata di 24 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Prof. Giuseppe Zeppa	(PA)
Responsabile scientifico	Prof. Vincenzo Gerbi	(PO)
Componente	Dott.ssa Manuela Giordano	(ricercatore)
Sostituto	Dott. Luca Rolle	(ricercatore);

2) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dalla Società Lavazza Spa - ricerca dal titolo “Sviluppo di un metodo per l'addestramento degli assaggiatori di caffè”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Giuseppe Zeppa. L'importo della borsa è di €13.200,00, per una durata di 12 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione/scadenza del bando.

Componente	Prof. Vincenzo Gerbi	(PO)
Responsabile scientifico	Prof. Giuseppe Zeppa	(PA)
Componente	Dott.ssa Manuela Giordano	(ricercatore)
Sostituto	Dott. Luca Rolle	(ricercatore);

3) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dal SOREMARTEC - ricerca dal titolo: “Studio delle sostanze volatili emesse dalle piante ospiti (cairomoni) e dalle cimici (feromoni) attrattive nei riguardi del coreide *Gonocerus acuteangulatus*”, di cui è responsabile scientifico la Prof. ssa Luciana Tavella. L'importo della borsa è di €9.000,00, per una durata di 6 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione/ scadenza del bando.

Componente	Prof. Albero Alma	(PO)
Responsabile scientifico	Prof.ssa Luciana Tavella	(PA)
Componente	Dott.ssa Chiara Ferracini	(ricercatore)
Sostituto	Prof.. Domenico Bosco	(PA).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

4) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dalla Regione Piemonte per una ricerca dal titolo: "Applicazione modelli di stima dell'erosione idrica a bacini montani, valutazioni tecniche ed economiche" – BIOENER-WATER -, di cui è responsabile scientifico il Prof. Piero Garoglio. L'importo della borsa è di €6.190,00, per una durata di 6 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Dott. Michele Freppaz	(Ricercatore)
Responsabile scientifico	Prof. Piero Garoglio	(PA)
Componente	Dott.ssa Silvia Stanchi	(Ricercatore)
Sostituto	Prof.ssa Eleonora Bonifacio	(PA);

5) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dalla Regione Piemonte per una ricerca dal titolo: "Strategie agronomiche per migliorare le qualità dei cereali"- Progetto Nutratec -, di cui è responsabile scientifico il Prof. Amedeo Reyneri. L'importo della borsa è di €12.100,00, per una durata di 11 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Dott. Massimo Blandino	(Ricercatore)
Responsabile scientifico	Prof. Amedeo Reyneri	(PO)
Componente	Dott. Giampiero Lombardi	(Ricercatore)
Sostituto	Dott. Francesco Vidotto	(Ricercatore);

6) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dalla Regione Piemonte per una ricerca dal titolo: "Filieri cerealicole avanzate per la produzione di alimenti di alto valore nutrizionale e sanitario"- Progetto Nutratec -, di cui è responsabile scientifico il Prof. Amedeo Reyneri. L'importo della borsa è di €13.200,00, per una durata di 12 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Dott. Massimo Blandino	(Ricercatore)
Responsabile scientifico	Prof. Amedeo Reyneri	(PO)
Componente	Dott. Giampiero Lombardi	(Ricercatore)
Sostituto	Dott. Francesco Vidotto	(Ricercatore);

7) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dalla Regione Piemonte per una ricerca dal titolo: "Studio dei caratteri tecnologici e compositivi di cereali per impieghi alimentari ed energetici"- Progetto SYNCERE -, di cui è responsabile scientifico il Prof. Amedeo Reyneri. L'importo della borsa è di €13.200,00, per una durata di 12 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Dott. Massimo Blandino	(Ricercatore)
Responsabile scientifico	Prof. Amedeo Reyneri	(PO)
Componente	Dott. Giampiero Lombardi	(Ricercatore)
Sostituto	Dott. Francesco Vidotto	(Ricercatore);

8) attivazione di una borsa di studio di ricerca, in parte autofinanziata ed in parte finanziata con fondi FIRB per una ricerca dal titolo: "Biodiversità microbica in ambienti periglaciali"-, di cui è responsabile scientifico la Dott.ssa Roberta Gorra. L'importo della borsa è di € 6.190,00, per una durata di 6 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Dott. Michele Freppaz	(Ricercatore)
Responsabile scientifico	Dott.ssa Roberta Gorra	(Ricercatore)
Componente	Dott.ssa Paola Dolci	(Ricercatore)
Sostituto	Dott.ssa Valentina Alessandria	(Ricercatore TD);

9) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi erogati dall'Unione Europea – Progetto INTERREG Spazio Alpino New For - ricerca dal titolo: "NEW technologies for a better mountain FOREst timber mobilization", di cui è responsabile scientifico il Prof. Renzo Motta. L'importo della borsa è di € 13.200,00, per una durata di 12 mesi. Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99 o laurea o laurea specialistica/magistrale nel settore delle Scienze agrarie. La data del colloquio sarà stabilita dalla commissione compatibilmente con la data di pubblicazione /scadenza del bando.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Componente	Dott. Antonio Nosenzo	(Ricercatore)
Responsabile scientifico	Prof. Prof. Renzo Motta	(PO)
Componente	Dott. Enrico Borgogno Mondino	(Ricercatore)
Sostituto	Prof. Roberto Zanuttini	(PA).

Il Consiglio, alla luce della normativa vigente, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la pubblicazione dei bandi per l'attivazione delle borse di studio di ricerca, di cui sopra, ed approva la composizione delle relative Commissioni giudicatrici così come proposte.

11. Ripartizione fondi di ricerca locale (ex 60%).

Con delibera del 24/09/2013, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al DISAFA le seguenti assegnazioni:

- per la Ricerca Locale (linea A) €207.099,20
- per i Giovani Ricercatori (linea B) €52.514,05



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Il Direttore presenta la ripartizione dei fondi per la Ricerca Locale ex 60% anno 2013 tra i docenti ed i ricercatori del Dipartimento, effettuata sulla base dei criteri approvati dal Consiglio nella seduta del 29/11 u.s.

L'assegnazione complessiva, secondo i criteri approvati, per i progetti presentati sulla linea B ammonta a €22.986,09. Poiché il numero di progetti presentati sulla linea B non ha determinato l'allocazione dell'intero ammontare previsto, come stabilito al punto 3) della delibera sui criteri di ripartizione, la quota residua, pari a €29.527,96, è stata attribuita alla linea A. Di tale riallocazione verrà data comunicazione alla Direzione Ricerca ai fini dell'autorizzazione da parte della Commissione Ricerca del Senato Accademico.

Dopo ampia discussione, il Consiglio approva la ripartizione sottoriportata a maggioranza, con una sola astensione.

PROPONENTE	CO-PROPONENTI	LINEA A	LINEA B	TITOLO RICERCA
AJMONE MARSAN Franco		3.370,78		Reimpiego dei residui di lavorazione lapidea come substrato per recuperi ambientali.
ALESSANDRIA Valentina			4.093,55	Studio dell'ecologia microbica in prodotti alimentari conservati
BARBIERI Cinzia		1.278,54		La valorizzazione delle produzioni agrolimentari tipiche e locali: analisi dei capitolati di appalto per servizi
BECCARO Gabriele Loris		2.229,56		Controllo di qualità e standardizzazione di prodotti gemmoderivati di specie arboree
BELLETTI Piero		2.673,36		Analisi della YUDHOLY genetica e della differenziazione tra popolazioni di pino cembro dell'arco alpino
BONIFACIO Eleonora		2.990,37		Stabilizzazione della spostanza organica in suoli a basso grado evolutivo
BORGOGNO MONDINO Enrico			2.013,99	Utilizzo di dati ottici multispettrali da piattaforme satellitari-aeree e SAPR per l'indirizzamento della gestione colturale in un'ottica di agricoltura di precisione.
BOTTA Roberto		2.990,37		Nutraceutica e nutrigenomica per la valorizzazione della castagna
BOUNOUS Giancarlo		2.229,56		Strategie innovative di gestione e contenimento del deperimento dei castagneti da frutto nel Cuneese
BRUGIAPAGLIA Alberto	DESTEFANIS Gianluigi, DI STASIO Liliana	5.572,80		Relazione tra le componenti miofibrillare e connettivale della carne bovina e la misurazione strumentale della tenerezza
BRUN Filippo	MOSSO Angela, GAROGGIO Piero	6.346,30		Valutazioni economiche e confronti tra colture di piccoli frutti in area pedemontana
COMINO Cinzia	LANTERI Sergio, PORTIS Ezio, ACQUADRO Alberto, MOGLIA Andrea	15.313,24		Elucidation of sesquiterpene lactones (STLs) biosynthesis pathway in globe artichoke



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

CORNALE Paolo	BATTAGLINI Luca Maria, MIMOSI Antonio	4.875,39	Impiego di nuove fonti lipidiche nel razionamento dei ruminanti per l'arricchimento naturale del latte in acidi grassi ?3 a lunga catena
DRUSI Barbara	AIROLDI Gianfranco, FABRIZIO Enrico	7.728,45	Ottimizzazione del controllo ambientale di strutture per la produzione animale
FERRAZZI Paola		1.316,58	Apicoltura urbana: il potenziale mellifero e il valore apistico della flora ornamentale della HW di Torino
GASCO Laura	ZOCCARATO Ivo, NUCERA Daniele	8.933,07	Effect of phytoadditives on rabbit performance, health and meat quality
GAY Paolo	BALSARI Paolo, BERRUTO Remigio, TAMAGNONE Mario, PORTALURI Alessandro, RICAUDA AIMONINO Davide, GIOELLI Fabrizio, DINUCCIO Elio	18.918,07	Modellistica, ottimizzazione e automazione per i processi dell'ingegneria agraria
GERBI Vincenzo	COCOLIN Luca Simone, ZEPPA Giuseppe, GIORDANO Manuela, BERTOLINO Marta, DOLCI Paola, RANTSIOU Kalliopi, BORRELLI Raffaele	25.740,04	Innovazioni tecnologiche e microbiologiche per migliorare le caratteristiche nutrizionali e salutistiche degli alimenti
GIACALONE Giovanna		2.039,35	Valutazione di differenti tipologie di atmosfere protettive (MAP) realizzati con packaging biodegradabili e no su prodotti fresh cut a base frutta e frutti delicati
GONTHIER Paolo	SPADARO Davide Carmelo, PUGLIESE Massimo	8.476,58	Sviluppo di tecniche diagnostiche e strategie di difesa dai patogeni tellurici e marciumi radicali delle colture agroforestali
GORRA Roberta		2.013,99	Evoluzione delle comunità microbiche in depositi di origine crioconica
ISOCRONO Deborah	GUIDONI Silvia, NOVELLO Vittorino BOVIO Marco	6.458,25	Monitoraggio dell'inerbimento dei vigneti piemontesi
LARCHER Federica	DEVECCHI Marco, SCARIOT Valentina, CHIAVAZZA Paola Maria	6.952,78	Impiego di complessi a base di nanospugne nella coltivazione di specie orto- floricole
LAZZARONI Carla	BIAGINI Davide	3.812,42	Effetto della mancata integrazione fosforica sulle performances di allevamento di vitelloni da carne



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

LONATI Michele	GRIGNANI Carlo, FERRERO Aldo, REYNERI Amedeo, NICOLA Silvana, LOMBARDI Giampiero, SACCO Dario, VIDOTTO Francesco, BLANDINO Massimo	24.973,25	Effetti del potenziamento dell'early vigor in colture di mais sulla TXDQM e sulla TXDQY del prodotto ottenuto
LOVISOLO Claudio	CARDINALE Francesca, FERRANDINO Alessandra	9.085,23	Studi sul controllo ormonale della regolazione delle acquaporine nelle piante
MANCUSO Teresina	BORRA Danielle, MASSAGLIA Stefano	5.965,89	Valutazione della VRWFQEDY economica di colture cerealicole in Piemonte e politiche di valorizzazione di materie prime e derivati ad uso alimentare umano
MARTIN Maria	BARBERIS Elisabetta	4.465,45	% IRCVSRQHOLY dell'As per la coltura del riso. Effetto delle fluttuazioni del potenziale di ossido- riduzione
MARZANO Raffaella		2.013,99	La rinnovazione forestale in un contesto di cambiamento globale: ruolo della facilitazione e possibili strategie di mitigazione in pinete dell'Alpi
MOTTA Renzo	NOSENZO Antonio	3.977,26	Rimboschimenti in aree degradate della pianura piemontese
NEGRE Michele	BOERO Walter	2.810,68	Indagine sul comportamento ambientale del composto responsabile delle SURSILY allelopatiche dell'ambrosia.
NOVELLI Silvia	CALVO Angela	3.036,39	Imprenditrici agricole in Piemonte: aspetti economici, sociali, tecnologici e ambientali
PORPORATO Marco	MANINO Aulo	2.531,71	Vespa velutina in Italia nord-occidentale. Monitoraggio della diffusione e valutazione degli effetti su api e territorio
STANCHI Silvia	ZANINI Ermanno, FREPPAZ Michele	7.576,28	Effetti dei processi erosivi invernali in ambiente alpino
TASSONE Sonia	BARBERA Salvatore, FORTINA Riccardo	4.406,22	La tecnica NIR come strumento nella caratterizzazione qualitativa e funzionale dei prodotti di origine animale in relazione alle PRGDLY di alimentazione e allevamento
TAVELLA Luciana	ALMA Alberto, BOSCO Domenico, FERRACINI Chiara, TEDESCHI Rosemarie	15.571,91	Ruolo di insetti vettori nell'epidemiologia di fitopatogeni di interesse agrario
ZANUTTINI Roberto	BOVIO Giovanni, MINOTTA Gianfranco, CREMONINI Corrado	6.940,10	Valorizzazione di risorse e materiali legnosi di provenienza forestale o da arboricoltura, con approccio



Verbale n. 15

innovativo in un'ottica di ~~VRVMQHCOY~~
e di filiera corta

ROLLE Luca	SCHUBERT Andrea, BORREANI Giorgio, CELI Luisella, GULLINO Maria Lodovica, PEANO Cristiana	17.891,50		Effective Research Done by Teams c Individuals?'
Totale		236.627,16	22.986,09	259.613,25

12. Varie ed eventuali.

a) Il Direttore presenta la proposta di regolamento per il rimborso delle iscrizioni a società scientifiche approvato dalla Giunta. Il Direttore precisa che il rimborso è riservato al personale dipendente e che la spesa verrà imputata su fondi di ricerca. Dopo ampia discussione, Il Direttore pone la proposta in votazione con i seguenti risultati:

favorevoli: 101, contrari: 1 astenuti: 2

Il Consiglio approva a maggioranza il Regolamento come sotto riportato.

Regolamento per il rimborso delle iscrizioni a società scientifiche

Le quote di iscrizione a società scientifiche di docenti, ricercatori e tecnici possono essere rimborsate su fondi di ricerca, purché siano rilevanti per lo svolgimento delle attività di ricerca e configurino un vantaggio per la ricerca e/o economico per il Dipartimento.

A tal fine dovrà essere presentata una richiesta documentata, utilizzando l'apposito modulo. Il Direttore, dopo aver effettuato una valutazione di pertinenza ed economicità, potrà, alla luce del presente regolamento, autorizzarne il rimborso, fermo restando che:

- 1) le quote di iscrizione devono essere anticipate dall'interessato;
- 2) deve essere possibile individuare almeno uno dei vantaggi sotto elencati:
 - l'iscrizione contribuisce a dare al Dipartimento maggior visibilità nel contesto della comunità scientifica nazionale ed internazionale;
 - l'iscrizione contribuisce al potenziamento della rete di collaborazione delle ricerche in ambito nazionale ed internazionale;
 - l'iscrizione dà diritto ad un abbonamento annuale e/o alla consultazione on line degli "atti" della Società, nonché alla riduzione sulla quota di iscrizione ad un Congresso Annuale organizzato dalla società stessa;
 - l'iscrizione dà diritto ad agevolazioni e sconti sulle attività promosse dalla Società stessa;



Verbale n. 15

- l'iscrizione dà diritto all'iscrizione gratuita ad un Congresso organizzato dalla società stessa;
- l'iscrizione dà diritto ad uno sconto sui costi di pubblicazione della rivista medesima.

b) Il Direttore informa il Consiglio sull'organizzazione dei servizi tecnici comuni del Dipartimento e segnala i nominativi dei responsabili e dei referenti dei servizi che sono stati incaricati dall'entrata in funzione delle strutture del Dipartimento (1/01/2013).

Responsabili delle attività in laboratorio o nelle sedi decentrate.

La figura del "Responsabili delle attività in laboratorio o nelle sedi decentrate" è stata individuata per definire una struttura di collegamento tra la Direzione del Dipartimento e i fruitori, che a diverso titolo, si avvalgono delle attività che si svolgono nei laboratori e nelle sedi decentrate, a supporto della ricerca o della didattica.

Nel quadro delle attività previste svolgono principalmente i seguenti compiti:

- ✍ programmazione e coordinamento delle attività di laboratorio;
- ✍ gestione e manutenzione delle grandi attrezzature (dove presenti);
- ✍ approvvigionamento dei prodotti di consumo e dei dispositivi di protezione individuale;
- ✍ gestione della periodica manutenzione dei dispositivi di protezione ambientale;
- ✍ vigilanza sulle buone pratiche e sull'applicazione delle norme di igiene e sicurezza;
- ✍ gestione dello smaltimento dei rifiuti e adempimenti previsti dalla normativa che regola lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi;
- ✍ coordinamento tra laboratori e strutture per l'applicazione di norme e direttive di Ateneo o di Dipartimento.

Sono responsabili di laboratorio o di servizio:

Danila Cuozzo	Laboratorio di Colture Arboree e Fisiologia Vegetale
Serenella Piano	Laboratorio di Agronomia
Nadia Valentini	Centro Agricolo Sperimentale di Tetti Grondana (Chieri)
José Luis Minati	Laboratorio di Microbiologia agraria
Gianluca Oggero	Laboratorio di Meccanica agraria
Fabio Meloni	Laboratorio di Selvicoltura
Enrico Busato	Laboratorio di Entomologia generale e applicata
Davide Cuttini	Laboratorio di Entomologia - Apicoltura
Danila Valentino	Laboratorio di Genetica agraria
Chiara Mozzetti Monterumici	Laboratorio di Chimica agraria
Carola Lussiana	Laboratorio di Produzioni animali
Mario Gilardi	Centro Agricolo Sperimentale di Tetto Frati (Carmagnola)

Servizio informatico

Il servizio informatico è costituito da quattro referenti principali. Ad ognuno sono assegnati una parte dei servizi che compongono il quadro dei sistemi informatici.



Verbale n. 15

I referenti sono affiancati da unità di personale tecnico (referenti di secondo livello) che si occupano di fornire assistenza per problemi minori (per lo più legati alla funzionalità delle postazioni di lavoro), nell'ambito delle proprie unità logistico-funzionali di appartenenza o di riferimento.

Il servizio informatico garantisce la presa in carico dei problemi relativi alle postazioni di lavoro in un intervallo di 24 ore. Garantisce assistenza immediata per problemi legati al funzionamento delle apparecchiature destinate alla didattica e l'assistenza al personale docente tecnico-amministrativo per la gestione delle procedure informatiche relative al funzionamento della didattica e della direzione del dipartimento.

Fanno parte del Servizio informatico:

Massimo Boaretto:

Gestione tecnica delle aule informatiche hardware e software (sedi decentrate di Alba e Cuneo comprese), assistenza tecnica alle postazioni di lavoro del personale docente e tecnico-amministrativo, gestione del sistema help desk, rapporti con l'ateneo (RIF, licenze software, applicativi di ateneo per l'amministrazione), sviluppo software per la gestione di procedure interne al dipartimento, referente di secondo livello per le unità logistico funzionali di "Produzioni animali" e "Topografia e Costruzioni rurali".

Antonio Varetto:

Gestione tecnica della rete informatica, assistenza tecnica alle postazioni di lavoro del personale docente e tecnico-amministrativo, Supporto tecnico alle segreterie e adeguamento delle postazioni alle nuove procedure di Ateneo, gestione sistemi thin client, sviluppo software per la gestione di procedure interne al dipartimento, rapporti con l'ateneo (RIF, licenze software, applicativi di ateneo per l'amministrazione), referente di secondo livello per le unità logistico funzionali di "Genetica agraria", "Tecnologie alimentari e Microbiologia Agraria".

Ilaria Galasso:

Redazione dei contenuti web relativi al dipartimento. Gestione e assistenza all'uso di applicativi a supporto della didattica, sviluppo e manutenzione istanza Moodle, assistenza e gestione L2L, gestione e manutenzione portatili e videoproiettori, referente di secondo livello per la "Direzione di Dipartimento" e "Scuola".

Raffaele Morrone:

Gestione tecnica della rete informatica, assistenza tecnica alle postazioni di lavoro del personale docente e tecnico-amministrativo, gestione del sistema help desk.

Sono referenti di secondo livello per le Unità logistico-funzionali:

Walter Gaino:	Agronomia
Silvia Cavalletto:	Colture arboree e Fisiologia vegetale
Paolo Barge:	Meccanica agraria
Maurizio Pizzini:	Economia
Giovanni De Luca:	Chimica agraria e Pedologia
Davide Cuttini:	Entomologia generale ed applicata
Guido Boetto:	Selvicoltura

Servizio per la gestione degli automezzi

Il servizio si articola su due livelli: due referenti di primo livello e sei referenti di secondo livello. I referenti di primo livello, Andrea Sannazzaro e Antonio Zullo si occupano della gestione delle scadenze amministrative, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Sono coadiuvati dai referenti di secondo livello, i quali segnalano al servizio eventuali malfunzionamenti o la necessità di operare la manutenzione ordinaria e straordinaria per ognuno dei mezzi.

Sono referenti di secondo livello per le Unità logistico-funzionali:

Paolo lo Turco: Agronomia
Antonio Zullo: Colture arboree e Fisiologia vegetale; Chimica agraria e Pedologia; Patologia vegetale
Marco Manzone: Meccanica agraria
Giuseppe Galante: Entomologia generale ed applicata
Fabio Meloni: Selvicoltura
Andrea Sannazzaro Produzioni animali

c) Il Direttore sottopone al Consiglio le seguenti richieste di autorizzazione alla frequenza del Dipartimento:

1) frequenza dei locali del DISAFA, da parte del Dott. Giampaolo BRUNO, dal 13/01/2014 e per sei mesi al fine di partecipare alla conclusione delle attività relative al progetto MONIMAIS, sotto la supervisione del Prof. A. Reyneri.

2) frequenza dei locali del DISAFA, da parte della Dott.ssa Ramona NIMIRCIAG, per dodici mesi in quanto fruitrice di borsa di studio assegnata dall'Ambasciata d'Italia a Bucarest per attività nell'ambito dell'Ingegneria chimica, sotto la supervisione della Prof.ssa E. Barberis.

3) frequenza dei locali del DISAFA, da parte della Dott.ssa Barbara Letizia INGEGNO, dall'8 gennaio p.v. e per sei mesi al fine di approfondire le proprie conoscenze nell'ambito delle ricerche in essere presso il DISAFA ed in particolare su "Studio e distribuzione di miridi dicifini". Supervisore Prof.ssa L. Tavella

4) frequenza dei locali del DISAFA, da parte del Prof. Luigi CASTELLANI, per tutto l'anno 2014 con l'intento di continuare a dare il proprio contributo, quando gradito, alle attività di ricerca e di assistenza a studenti e persone interessate all'economia agraria.

Il Consiglio, **seduta stante ed all'unanimità autorizza** la frequenza del Dipartimento, per i periodi rispettivamente indicati, da parte dei richiedenti: Dott. Giampaolo BRUNO; Dott.ssa Ramona NIMIRCIAG; Dott.ssa Barbara Letizia INGEGNO e Prof. Luigi CASTELLANI, i quali dovranno essere provvisti di idonea copertura assicurativa per la RC e infortuni.

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari a tempo indeterminato e a tempo determinato.

13. Copertura di insegnamenti per i Percorsi Abilitanti Speciali.

a) Affidamenti a titolo retribuito a docenti dell'Università di Torino.

Il Consiglio di Dipartimento, al fine di attuare le procedure necessarie per provvedere alla copertura degli insegnamenti dei Percorsi Abilitanti Speciali per l'anno accademico 2013/2014, dà quindi



Verbale n. 15

inizio all'esame delle istanze di copertura mediante affidamento a titolo gratuito e a titolo retribuito, pervenute al Direttore da parte di Professori ordinari, Professori associati, Ricercatori universitari e Ricercatori a tempo determinato del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari in seguito all'avviso interno di vacanza pubblicato in data 12/12/2013. La copertura finanziaria per gli affidamenti a titolo retribuito è garantita su fondi stanziati dal CIFIS – Centro Interateneo di interesse regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari.

Insegnamenti del Percorso Abilitante Speciale A057 – Scienza degli alimenti

PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI – MOD. TECNOLOGIE ALIMENTARI 1 (1 cfu – 8 ore – AGR/15): è pervenuta la domanda del Prof. **Giuseppe Zeppa**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Giuseppe Zeppa l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI – MOD. TECNOLOGIE ALIMENTARI 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/15): è pervenuta la domanda della Dott. **Marta Bertolino**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Marta Bertolino l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Alla Dott. Marta Bertolino, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI – MOD. TECNOLOGIE ALIMENTARI 3 (1 cfu – 8 ore – AGR/15): è pervenuta la domanda del Prof. **Vincenzo Gerbi**, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Vincenzo Gerbi l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI – MOD. MICROBIOLOGIA ALIMENTARE E DELLE FERMENTAZIONI 1 (2 cfu – 16 ore – AGR/16): è pervenuta la domanda della Dott. **Valentina Alessandria**, ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Valentina Alessandria



Verbale n. 15

l'affidamento per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI – MOD. MICROBIOLOGIA ALIMENTARE E DELLE FERMENTAZIONI 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/16): è pervenuta la domanda della Dott. **Kalliopi Rantsiou**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Kalliopi Rantsiou l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Alla Dott. Kalliopi Rantsiou, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

CONTROLLO QUALITA' DEL PROCESSO TECNOLOGICO – MOD. CONTROLLO DEL PROCESSO TECNOLOGICO 1 (1 cfu – 8 ore – AGR/13): è pervenuta la domanda della Dott. **Maria Martin**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Maria Martin l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Alla Dott. Maria Martin, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

CONTROLLO QUALITA' DEL PROCESSO TECNOLOGICO – MOD. CONTROLLO DEL PROCESSO TECNOLOGICO 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/15): è pervenuta la domanda della Dott. **Manuela Giordano**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Manuela Giordano l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Alla Dott. Manuela Giordano, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

CONTROLLO QUALITA' DEL PROCESSO TECNOLOGICO – MOD. CONTROLLO DEL PROCESSO TECNOLOGICO 3 (1 cfu – 8 ore – AGR/15): è pervenuta la domanda del Dott. **Luca Rolle**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Luca Rolle l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di



Verbale n. 15

applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Luca Rolle, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

CONTROLLO QUALITA' DEL PROCESSO TECNOLOGICO – MOD. CONTROLLO DEL PROCESSO TECNOLOGICO 4 (1 cfu – 8 ore – AGR/09): è pervenuta la domanda del Prof. **Paolo Gay**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Paolo Gay l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

CONTROLLO QUALITA' DEL PROCESSO TECNOLOGICO – MOD. GENETICA APPLICATA AGLI ALIMENTI (1 cfu – 8 ore – AGR/07): è pervenuta la domanda del Prof. **Sergio Lanteri**, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Sergio Lanteri l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

CONTROLLO QUALITA' DEL PROCESSO TECNOLOGICO – MOD. PATOLOGIA VEGETALE (1 cfu – 8 ore – AGR/12): è pervenuta la domanda del Dott. **Davide Spadaro**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Davide Spadaro l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Davide Spadaro, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI – MOD. FILIERA DI ORIGINE ANIMALE 1 (1 cfu – 8 ore – AGR/20): è pervenuta la domanda del Dott. **Davide Biagini**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente affine a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Davide Biagini l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n.



Verbale n. 15

1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Davide Biagini, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI – MOD. FILIERA DI ORIGINE ANIMALE 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/19): è pervenuta la domanda del Dott. **Salvatore Barbera**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Salvatore Barbera l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettoriale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Salvatore Barbera, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI – MOD. FISIOLOGIA VEGETALE (1 cfu – 8 ore – BIO/04): è pervenuta la domanda del Prof. **Andrea Schubert**, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Andrea Schubert l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettoriale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI – MOD. FILIERA DI ORIGINE VEGETALE (1 cfu – 8 ore – AGR/03): è pervenuta la domanda della Dott. **Giovanna Giacalone**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Giovanna Giacalone l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettoriale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Alla Dott. Giovanna Giacalone, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI – MOD. FILIERA CEREALICOLA (1 cfu – 8 ore – AGR/02): è pervenuta la domanda del Dott. **Massimo Blandino**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Massimo Blandino l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettoriale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Massimo Blandino, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata



Verbale n. 15
dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

Insegnamenti del Percorso Abilitante Speciale C050 – Esercitazioni agrarie

PRODUZIONI VEGETALI ED ESERCITAZIONI FORESTALI – MOD. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE 1 (1 cfu – 8 ore – AGR/02): è pervenuta la domanda del Dott. **Francesco Vidotto**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Francesco Vidotto l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettoriale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Francesco Vidotto, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PRODUZIONI VEGETALI ED ESERCITAZIONI FORESTALI – MOD. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/02): è pervenuta la domanda del Dott. **Massimo Blandino**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Massimo Blandino l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettoriale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Massimo Blandino, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PRODUZIONI VEGETALI ED ESERCITAZIONI FORESTALI – MOD. ORTOFLORICOLTURA (1 cfu – 8 ore – AGR/04): è pervenuta la domanda della Dott. **Federica Larcher**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Federica Larcher l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettoriale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Alla Dott. Federica Larcher, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PRODUZIONI VEGETALI ED ESERCITAZIONI FORESTALI – MOD. FRUTTICOLTURA (1 cfu – 8 ore – AGR/03): è pervenuta la domanda del Dott. **Gabriele Loris Beccaro**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Gabriele Loris Beccaro l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettoriale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere



Verbale n. 15

comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Gabriele Loris Beccaro, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

PRODUZIONI VEGETALI ED ESERCITAZIONI FORESTALI – MOD. VITICOLTURA (1 cfu – 8 ore – AGR/03): è pervenuta la domanda della Dott. **Alessandra Ferrandino**, ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Alessandra Ferrandino l'affidamento per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

PRODUZIONI VEGETALI ED ESERCITAZIONI FORESTALI – MOD. ESERCITAZIONI FORESTALI (1 cfu – 8 ore – AGR/05): è pervenuta la domanda del Prof. **Giovanni Bovio**, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Giovanni Bovio l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

ECONOMIA ED INGEGNERIA AGRARIA – MOD. MECCANICA AGRARIA 1 (1 cfu – 8 ore – AGR/09): è pervenuta la domanda del Dott. **Mario Tamagnone**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Mario Tamagnone l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Mario Tamagnone, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

ECONOMIA ED INGEGNERIA AGRARIA – MOD. MECCANICA AGRARIA 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/09): è pervenuta la domanda della Prof. **Angela Calvo**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Prof. Angela Calvo l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

ECONOMIA ED INGEGNERIA AGRARIA – MOD. COSTRUZIONI RURALI (1 cfu – 8 ore – AGR/10): è pervenuta la domanda della Prof. **Barbara Drusi**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Prof. Barbara Drusi l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

ECONOMIA ED INGEGNERIA AGRARIA – MOD. TOPOGRAFIA (1 cfu – 8 ore – ICAR/06): è pervenuta la domanda del Dott. **Enrico Borgogno Mondino**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Enrico Borgogno Mondino l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Enrico Borgogno Mondino, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

ECONOMIA ED INGEGNERIA AGRARIA – MOD. ECONOMIA E CONTABILITA' AGRARIA 1 (1 cfu – 8 ore – AGR/01): sono pervenute le domande della Prof. Angela Mosso, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno e della Dott. Cinzia Barbieri, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, considerando il settore di appartenenza delle docenti corrispondente a quello della disciplina in oggetto, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, delibera unanime di conferire alla Prof. **Angela Mosso** l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

ECONOMIA ED INGEGNERIA AGRARIA – MOD. ECONOMIA E CONTABILITA' AGRARIA 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/01): sono pervenute le domande del Prof. Filippo Brun, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno e della Dott. Cinzia Barbieri, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, considerando il settore di appartenenza dei docenti corrispondente a quello della disciplina in oggetto, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, delibera unanime di conferire al Prof. **Filippo Brun** l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

CHIMICA AGRARIA, PROTEZIONE DELLE PIANTE E PRODUZIONI ANIMALI – MOD. LABORATORIO DI CHIMICA AGRARIA (1 cfu – 8 ore – AGR/13): è pervenuta la domanda del Prof. **Valter Boero**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e



Verbale n. 15

Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Valter Boero l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

CHIMICA AGRARIA, PROTEZIONE DELLE PIANTE E PRODUZIONI ANIMALI – MOD.

LABORATORIO DI PEDOLOGIA (1 cfu – 8 ore – AGR/14): è pervenuta la domanda della Prof. **Eleonora Bonifacio**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, disponibile a svolgere l'insegnamento oltre l'impegno orario previsto per i professori a tempo pieno.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Prof. Eleonora Bonifacio l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

CHIMICA AGRARIA, PROTEZIONE DELLE PIANTE E PRODUZIONI ANIMALI – MOD.

PROTEZIONE DELLE PIANTE 1 (1 cfu – 8 ore – AGR/11): è pervenuta la domanda della Dott. **Chiara Ferracini**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Chiara Ferracini l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità della docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Alla Dott. Chiara Ferracini, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

CHIMICA AGRARIA, PROTEZIONE DELLE PIANTE E PRODUZIONI ANIMALI – MOD.

PROTEZIONE DELLE PIANTE 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/12): è pervenuta la domanda del Dott. **Paolo Gonthier**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Paolo Gonthier l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Paolo Gonthier, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

CHIMICA AGRARIA, PROTEZIONE DELLE PIANTE E PRODUZIONI ANIMALI – MOD.

ZOOTECNIA E ALIMENTAZIONE ANIMALE 1 (1 cfu – 8 ore – AGR/18): è pervenuta la domanda del Dott. **Davide Biagini**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.



Verbale n. 15

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente affine a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Davide Biagini l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Davide Biagini, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

CHIMICA AGRARIA, PROTEZIONE DELLE PIANTE E PRODUZIONI ANIMALI – MOD. ZOOTECNIA E ALIMENTAZIONE ANIMALE 2 (1 cfu – 8 ore – AGR/19): è pervenuta la domanda del Dott. **Davide Biagini**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Davide Biagini l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Al Dott. Davide Biagini, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

b) Richiesta emanazione avviso di selezione per supplenze.

Non essendo pervenute domande da parte di docenti dell'Università degli Studi di Torino per l'attribuzione degli incarichi per gli insegnamenti sottoelencati, ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240 e in applicazione del Regolamento di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 30-12-2010, n. 240 approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, il Consiglio di Dipartimento all'unanimità richiede la pubblicazione di un bando per l'attribuzione tramite procedura di valutazione comparativa di incarichi di durata annuale per gli insegnamenti elencati nella tabella sotto riportata.

Il bando è rivolto ai professori di I e II fascia, ai ricercatori di ruolo e agli assistenti del ruolo ad esaurimento delle Università italiane.

Ai fini della selezione, il Consiglio di Dipartimento valuterà i seguenti titoli:

- 1) attività didattica già svolta in ambito accademico, con particolare riguardo a quella svolta presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino;
- 2) titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master, etc.);
- 3) attinenza della professionalità del candidato con i contenuti specifici dell'insegnamento;
- 4) pubblicazioni e loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire direttamente alla Segreteria Didattica della Direzione del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco - tel. 0116708911- 8505 fax 0116708506, entro le ore 12.00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione.

Non potranno essere prese in considerazione domande pervenute oltre il termine prescritto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Il candidato è tenuto a far pervenire unitamente alla domanda ed alla documentazione richiesta, la sua proposta di programma del corso.

INSEGNAMENTI	Codice Insegnamento (U-Gov)	CFU	ORE	S.S.D.	REQUISITI RICHIESTI
Codice Incarico 14/0000					
CONTROLLO QUALITA' DEL PROCESSO TECNOLOGICO – MOD. NUTRIZIONE UMANA del Percorso Abilitante Speciale A057 – Scienza degli alimenti		1	8	BIO/09	Sede di Gruglisco

14. Varie ed eventuali.

Come previsto dal Regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti extra-istituzionali, il Direttore informa il Consiglio sulle autorizzazioni rilasciate a docenti afferenti al Dipartimento nel trimestre ottobre-dicembre 2013.

- Dott. Dario Sacco - ENTE ACLI ISTRUZIONE PROF.LE - Insegnamento a studenti diplomati e laureati – compenso € 1.200,00 - periodo 02/01/2014 – 30/04/2014
- Dott. Michele Freppaz - ISTITUZIONE SCOLASTICA COMUNITA' MONTANA WALSER E MONT ROSE - Seminari integrativi di Pedologia e Nivologia - compenso € 600,00 - periodo 01/02/2014 – 31/05/2014
- Prof.ssa Paola Ferrazzi - CAPT Consociazione Apicoltori Provincia di Torino - Docenza in corso di analisi sensoriale del miele - compenso € 700,00 - periodo 24/01/2014 – 2/02/2014

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari e Professori Associati.

15. Giudizio del Dipartimento sull'attività svolta da Professori Associati al fine della conferma in ruolo.

a) Il Consiglio, in assenza dell'interessato, esamina l'attività didattica e scientifica svolta dal Prof. **Alberto Brugiapaglia** nel primo triennio, dalla data di assunzione in servizio, nel ruolo di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

Il Prof. **Brugiapaglia** ha assunto servizio come professore associato del settore scientifico disciplinare AGR/19- Zootecnica Speciale, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino il 1° novembre 2010, con afferenza al Dipartimento di Scienze Zootecniche.

Di seguito viene descritta l'attività didattica e scientifica svolta nel triennio, dalla data della presa di servizio.

Relazione sull'attività scientifica e didattica
Triennio 2010 – 2013



Verbale n. 15

Prof. Alberto Brugiapaglia – Matricola 014016

Il prof. Alberto Brugiapaglia, nominato Professore Associato con D.R. n. 5423 del 26 ottobre 2010, per il Settore scientifico-disciplinare AGR/19 (Zootecnica Speciale), presso la Facoltà di Agraria, ora Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA), dell'Università di Torino, ha maturato il triennio per la conferma in ruolo e, pertanto, presenta l'attività scientifica e didattica svolta nel triennio.

ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI RICERCA

L'attività scientifica, documentata dalle pubblicazioni indicate nell'elenco allegato, ha riguardato essenzialmente lo studio delle *performance* degli animali in produzione zootecnica, con particolare riferimento alla qualità della carne. Il filone di ricerca è stato affrontato in modo ampio ed articolato, prendendo in esame gli aspetti chimico-nutrizionali, tecnologici, organolettici ed istologici che nel loro complesso contribuiscono a definirne la qualità.

Tali ricerche hanno riguardato prevalentemente la specie bovina.

In questo contesto, sono state approfondite le conoscenze sul prodotto ottenuto dalla razza Piemontese (*pubbl. 10, 14, 17, 21, 22, 26, 27*), sia in confronto con razze da carne e da latte, sia in rapporto ai fattori fisiologici e di allevamento che possono condizionarne le caratteristiche, al fine anche di individuare le possibilità di intervento per il miglioramento del prodotto.

In questo ambito rientrano gli studi sul colore (*pubbl. 10*), sulla ritenzione idrica e sulla tessitura (*pubbl. 22*), sulle caratteristiche dietetico-nutrizionali (*pubbl. 17*), con particolare attenzione alla qualità della componente lipidica ed al contenuto di colesterolo (*pubbl. 21, 26, 27*).

Tra i fattori fisiologici, è stato indagato l'effetto della distrofia lipomatosa, una patologia muscolare caratterizzata dalla sostituzione delle fibre muscolari atrofiche con tessuto adiposo, sulle caratteristiche chimiche e sulla tessitura della carne (*pubbl. 2, 12, 15*), mentre, tra i fattori di allevamento, è stata esaminata l'influenza del tipo di stabulazione degli animali sulle caratteristiche chimico-fisiche ed organolettiche della carne (*pubbl. 14*).

Nell'ambito di un progetto di ricerca, finanziato dalla Grande Distribuzione Organizzata, finalizzato alla definizione delle prestazioni produttive in vita, alla macellazione, nonché alla caratterizzazione della carne di vitello a carne bianca, quale presupposto indispensabile per la commercializzazione del prodotto, è stata studiata la possibilità, attraverso l'analisi degli spettri NIRS, di discriminare i campioni di carne sulla base dei fattori sperimentali, e, aspetto più interessante, di stimarne le caratteristiche organolettiche (*pubbl. 7, 9*). Su queste carni è stato considerato anche l'effetto imputabile all'alimentazione ed al tipo genetico (*pubbl. 16*).

Per quanto concerne la specie suina, sono state effettuate sperimentazioni tese a valutare l'influenza del tipo genetico paterno sulle caratteristiche quanti-qualitative della carne di suini medio-pesanti destinati all'industria di trasformazione ed al consumo di carne fresca (*pubbl. 5, 19*) e della modalità di allevamento all'aperto e al pascolo, sulle *performance* in vita e alla macellazione, nonché sulla qualità della carne (*pubbl. 4, 8, 18*).

Nel triennio sono stati affrontati anche temi riguardanti gli aspetti quanti-qualitativi delle produzioni cunicole ed avicole. Per quanto attiene alla relazione tra alimentazione, *performance* in vita e caratteristiche quanti-qualitative della carne di coniglio, è stato valutato l'impiego di alimenti



Verbale n. 15

ricchi di antiossidanti naturali (*pubbl. 6, 25*), di acidi grassi polinsaturi della serie n-3 (*pubbl. 11*) e di un sottoprodotto dell'industria di trasformazione del pomodoro (*pubbl. 20*).

Relativamente alla specie avicola, è stata indagata la possibilità di utilizzare gli scarti di lavorazione del pomodoro nell'alimentazione delle galline, allo scopo di aumentare il livello di carotenoidi, in particolare di licopene, nel tuorlo d'uovo (*pubbl. 1*).

Sono state anche studiate le caratteristiche quanti-qualitative della carne in relazione a fattori genetici. In questo ambito, interessanti associazioni sono state osservate fra i geni β -Calpaina e Calpastatina e la tenerezza della carne nella razza Piemontese (*pubbl. 3*), così come è stata analizzata la variabilità genetica delle razze avicole autoctone Piemontesi, quale premessa indispensabile per la successiva caratterizzazione qualitativa della carne (*pubbl. 23, 24*).

L'attività di ricerca ha contemplato anche uno studio riguardante l'influenza di cinque diverse zone di pesca del Mar Mediterraneo Centrale sulle caratteristiche chimiche, nutrizionali e dietetiche del Gambero Rosso (*Aristaemorpha foliacea*) (*pubbl. 13*).

INCARICHI SCIENTIFICI

- ? A novembre 2011, è stato nominato Co-Contact Person per l'Italia dal comitato scientifico dell'International Congress of Meat Science and Technology (ICoMST).
- ? E' stato Socio fondatore e Segretario dell'Associazione Italiana Assaggiatori di Carne (AIAC) fino al 12 dicembre 2012, data dello scioglimento dell'Associazione.
- ? E' membro del gruppo di lavoro "Osservatorio sulle filiere zootecniche del gruppo Auchan" organizzato dal Consorzio per il Controllo dei Prodotti Biologici (CCPB).
- ? E' stato nominato membro del Consiglio di Biblioteca per il triennio accademico 2010-2013.
- ? Svolge il ruolo di Reviewer per la Rivista Internazionale "Journal of Food Science".

PROGETTI DI RICERCA

Progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze Zootecniche (2010).

Titolo della ricerca: Miglioramento della qualità nutrizionale della carne bovina: il ruolo dell'alimentazione animale.

Responsabile scientifico: Prof. Alberto Brugiapaglia.

Progetto di ricerca dell'Ateneo (2011).

Titolo ricerca: Approcci innovativi per il controllo della filiera avicola. Innovative approaches for the control of poultry production chain.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Alessandra Dalmaso.

Progetto di ricerca della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (2012).

Titolo ricerca: Approcci metodologici per la valorizzazione delle carni della razza Piemontese.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Leila Vincenti.

Fondo di Ricerca Locale (ex 60%) 2013.

Titolo della ricerca: Relazione tra le componenti miofibrillare e connettivale della carne bovina e la misurazione strumentale della tenerezza.



Verbale n. 15

Responsabile scientifico: Prof. Alberto Brugiapaglia.

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI

Anno 2011

- ? XIX Congresso dell'Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali (ASPA), che si è tenuto a Cremona dal 7 al 10 giugno. In tale occasione ha svolto il ruolo di Chairman della sessione "Avicoltura e conigliicoltura".
- ? 57th International Congress of Meat Science Technology (ICoMST), che si è tenuto a Ghent, Belgio, dal 7 al 12 agosto.

Anno 2012

- ? 58th International Congress of Meat Science Technology (ICoMST), che si è tenuto a Montréal, Canada, dal 12 al 17 agosto.

Anno 2013

- ? 59th International Congress of Meat Science Technology (ICoMST), che si è tenuto a Izmir, Turchia, dal 18 al 23 agosto.

ALTRE PARTECIPAZIONI

- ? E' intervenuto al convegno "Carne di qualità e Ristorazione - Come comunicare al cliente l'origine e la qualità della carne della razza Piemontese" in qualità di relatore ed ha presentato la relazione "Qualità nutrizionali della carne cotta di razza Piemontese". Castello di Carrù (CN), 8 novembre 2012.
- ? In occasione della presentazione del progetto di ricerca "Approcci metodologici per la valorizzazione delle carni della razza Piemontese" ha svolto la relazione "Studio sulla tenerezza della carne della razza bovina Piemontese". Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, Cuneo, 5 dicembre 2012.
- ? E' stato invitato alla tavola rotonda organizzata dal Comune di Fontanellato (PR) nell'ambito della manifestazione "Gran Festa del Bollito" ed ha presentato la relazione "Miglioramento della qualità nutrizionale della carne bovina: il ruolo dell'alimentazione animale". Rocca Sanvitale, Fontanellato (PR), 10 febbraio 2013.

ATTIVITA' DIDATTICA

Il prof. Alberto Brugiapaglia ha svolto regolarmente attività didattica, esercitazioni e seminari di approfondimento, relazione e correlazione di tesi di laurea, facendo parte sia di commissioni di esame che di laurea.



Verbale n. 15

Corsi di insegnamento a.a. 2010-2011

- ? Corso di Laurea in Produzioni Animali, “Valutazione e gestione della qualità dei prodotti di origine animale” (4 CFU).
- ? Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, “Laboratorio di valutazione dei prodotti di origine animale” (4 CFU).
- ? Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, “Approvvigionamento dei prodotti di origine animale”. Seminario integrativo (3 CFU), in affidamento congiunto con il prof. Luca Battaglini.
- ? Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Zootecniche, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, “Filiera carne” (1 CFU).
- ? Scuola di Specializzazione in Igiene e Tecnologia delle carni, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, “Metodologie per la valutazione della qualità delle carni e delle carcasse di ungulati domestici” (2 CFU).

Corsi di insegnamento a.a. 2011-2012

- ? Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari, curriculum Ristorazione, “Approvvigionamento e sicurezza dei prodotti di origine animale” (4 CFU).
- ? Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, “Laboratorio di valutazione dei prodotti di origine animale” (4 CFU).
- ? Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari, curriculum Industrie Alimentari, “Filiera dei prodotti di origine animale” (4 CFU).

Corsi di insegnamento a.a. 2012-2013

- ? Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari, curriculum Ristorazione, “Approvvigionamento e sicurezza dei prodotti di origine animale” (4 CFU).
- ? Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, “Filiera dei prodotti di origine animale” (6 CFU).

Corsi di insegnamento a.a. 2013-2014

- ? Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari, curriculum Ristorazione, “Approvvigionamento dei prodotti di origine animale per la ristorazione” (8 CFU). In corso di svolgimento.

TESI DI LAUREA

- ? Sviluppo di un protocollo diagnostico integrato per il controllo relativo a trattamenti illeciti con promotori di crescita nei ruminanti: contributo sperimentale allo studio delle modificazioni indotte sulla qualità della carne a seguito di trattamento ormonale. Laurea Specialistica Interfacoltà in Scienze e Tecnologie Zootecniche. Candidato: Davide Lagostena. Correlatore: Alberto Brugiapaglia. Anno Accademico 2009-2010.
- ? E' possibile valutare il colore della carne tramite immagini fotografiche? Laurea Triennale in Tecnologie alimentari, curriculum Ristorazione. Candidato: Clara Ferrua. Relatore: Alberto Brugiapaglia. Anno Accademico 2010-2011.



Verbale n. 15

- ? Influenza del tipo di gabbia e di alimentazione sulle prestazioni zootecniche e sulla qualità della carne di coniglio. Laurea Specialistica Interfacoltà in Scienze e Tecnologie Zootecniche. Candidato: Danilo Perano. Relatore: Alberto Brugiapaglia. Anno Accademico 2010-2011.

- ? Variabilità della qualità del latte destinato al consumo diretto: esperienze presso uno stabilimento di risanamento. Laurea Triennale in Produzioni animali. Candidato: Matteo Farati. Relatore: Alberto Brugiapaglia. Anno Accademico 2010-2011.

- ? Grassi e qualità della carne: aspetti nutrizionali e organolettici nella carne di vitelloni di razza Piemontese alimentati con seme di lino. Laurea Triennale in Tecnologie alimentari, curriculum Ristorazione. Candidato: Guia Pavese. Relatore: Alberto Brugiapaglia. Anno Accademico 2012-2013. In attesa della discussione.

Allegato

PUBBLICAZIONI

1. Rotolo L., Strazzullo G., Pagella M., Brugiapaglia A., Pozzo L., Schiavone A. (2010). Effect of a tomato extract-supplemented diet on egg yolk pigmentation and lycopene transfer efficiency. *Italian Journal Food Science*, n. 2, vol. 22, 180-185.
2. Biasibetti E., Amedeo S., Di Stasio L., Brugiapaglia A., Panero V., Capaldo S., Capucchio M.T. (2010). Studio sull'eziopatogenesi della distrofia lipomatosa del bovino Piemontese: risultati preliminari. LXIV Convegno Nazionale S.I.S.Vet., 8-10 Settembre, Asti, 105-107.
3. Di Stasio L., Lisa C., Brugiapaglia A., Destefanis G. (2011). Variabilità dei geni β -Calpain e Calpastatina e associazioni con la tenerezza della carne nella razza bovina Piemontese. In *Accademia dei Georgofili. Ricerca e innovazione nelle attività di miglioramento genetico animale mediante tecniche di genetica molecolare per la competitività del sistema zootecnico nazionale*. Edizioni Polistampa, vol. 186, 143-147.
4. Fortina R., Brugiapaglia A., Tassone S., Malfatto V., Cavallero A. (2011). Pasture-based swine management: behaviour and performances of growing-finishing pigs. *Animal Sciences and Biotechnologies*, 44, 37-40.
5. Zoccarato I., Brugiapaglia A., Rotolo L., Mondino R., Loreggia F., Malfatto V., Lussiana C. (2011). Allevamento dell'intermedio. La sperimentazione Piemontese. *Suinicoltura*, 9, 50-55.
6. Zoccarato I., Gasco L., Gai F., Rotolo L., Brugiapaglia A., Nicola S. (2011). Effect of feed supplementation with dried leaves of sage (*Salvia officinalis*) on performances and meat quality traits in rabbits. *Italian Journal of Animal Science*. ASPA 19th Congress, 7-10 Giugno, Cremona. Book of abstract, 62.
7. Brugiapaglia A., Destefanis G., Lussiana C., Masoero G. (2011). NIRS analysis of different meat sample preparations to discriminate feeding plan and genetic type effects in veal calves. *Italian Journal of Animal Science*. ASPA 19th Congress, 7-10 Giugno, Cremona. Book of abstract, 84.
8. Fortina R., Brugiapaglia A., Lussiana C., Tassone S., Cavallero A. (2011). Carcass and meat quality of growing-finishing pigs reared on sowed crops. *Italian Journal of Animal Science*. ASPA 19th Congress, 7-10 Giugno, Cremona. Book of abstract, 85.



Verbale n. 15

9. Brugiapaglia A., Destefanis G., Lussiana C., Giomo A., Masoero G. (2011). NIRS analysis of different meat sample preparations from veal calves and panel test prediction. Short Paper. Proceedings of 57th International Congress of Meat Science and Technology, 7-12 Agosto, Ghent, Belgio.
10. Brugiapaglia A., Destefanis G. (2011). Colour variation during ageing in Piemontese beef. Short Paper. Proceedings of 57th International Congress of Meat Science and Technology, 7-12 Agosto, Ghent, Belgio.
11. Peiretti P.G., Gasco L., Brugiapaglia A., Gai F. (2011). Effects of perilla (*Perilla frutescens* L.) seeds supplementation on performance, carcass characteristics, meat quality and fatty acid composition of rabbits. *Livestock Science*, 138, 118-124.
12. Biasibetti E., Rubiola G., Di Stasio L., Brugiapaglia A., Amedeo S., Valenza F., Capucchio M.T. (2011). Gross and histological study on lipomatous muscular dystrophy in Piedmontese cattle. ACVP Meeting, 3-7 Dicembre, Nashville, Tennessee, USA. Abstract Number 238.
13. Bono G., Gai F., Peiretti P.G., Badalucco C., Brugiapaglia A., Siragusa G., Palmegiano G.B. (2012). Chemical and nutritional characterisation of the Central Mediterranean giant red shrimp (*Aristaeomorpha foliacea*): influence of tropic and geographical factors on flesh quality. *Food Chemistry*, 130, 104-110.
14. Brugiapaglia A., Destefanis G. (2012). Influence of the housing system on meat quality of double muscled Piemontese young bulls. *Livestock Science*, 145, 73-78.
15. Biasibetti E., Amedeo S., Brugiapaglia A., Destefanis G., Di Stasio L., Valenza F., Capucchio M.T. (2012). Lipomatous muscular “dystrophy” of Piedmontese cattle. *Animal*, 6, 1839-1847.
16. Brugiapaglia A., Destefanis G., Lussiana C. (2012). Effect of feeding plan and genotype on fatty acid composition of veal. Short Paper. Proceedings of 58th International Congress of Meat Science and Technology, 12-17 Agosto, Montréal, Canada.
17. Brugiapaglia A., Destefanis G. (2012). Effect of cooking method on the nutritional value of Piemontese beef. Short Paper. Proceedings of 58th International Congress of Meat Science and Technology, 12-17 Agosto, Montréal, Canada.
18. Cavallero A., Fortina R., Tassone S., Brugiapaglia A., Lussiana C. (2012). Sviluppo del pascolamento suino nelle valli tortonesi. In: *Coltivazioni e allevamento estensivi e biologici. Supplemento al n. 77 dei Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura*, 15-23.
19. Zoccarato I., Rotolo L., Brugiapaglia A., Lussiana C., Malfatto V., Mondino R., Ballatore L., Piovano B. (2012). L'allevamento di suini più magri: una scommessa possibile per il Piemonte. *Quaderni della Regione Piemonte. Collana “Agricoltura”*. Anno XVI, n. 79, 38-41.
20. Peiretti P.G., Gai F., Rotolo L., Brugiapaglia A., Gasco L. (2013). Effects of tomato pomace supplementation on carcass characteristics and meat quality of fattening rabbits. *Meat Science*, 95, 345-351.
21. Brugiapaglia A., Destefanis G., Lussiana C. (2013). Characterization of beef fatty acid profile by multivariate analysis. Short Paper. Proceedings of 59th International Congress of Meat Science and Technology, 18-23 Agosto, Izmir, Turchia.
22. Brugiapaglia A., Destefanis G. (2013). The influence of ethnic group, ageing period and cooking temperature on cooking losses and texture of beef. Short Paper. Proceedings of 59th International Congress of Meat Science and Technology, 18-23 Agosto, Izmir, Turchia.
23. Sartore S., De Marco M., Maione S., Soglia D., Sacchi P., Rasero R., Bottero M.T., Dalmasso A., Pattono D., Giacobini M., Bertolotti L., Bajardi P., Zoccarato I., Gasco L., Brugiapaglia A., Tarantola M., Schiavone A., Sponza S. (2013). Genetic variation of two local



Verbale n. 15

chicken populations: “Bianca di Saluzzo” and “Bionda Piemontese”. Proceedings of the 8th European Symposium on Poultry Genetics, 25-27 Settembre, Venezia, Italia.

24. De Marco M., Dalmaso A., Bottero M.T., Pattono D., Sponza S., Sacchi P., Rasero R., Sartore S., Soglia D., Maione S., Giacobini M., Bertolotti L., Bajardi P. Zoccarato I., Gasco L., Brugiapaglia A., Tarantola M., Schiavone A. (2013). Local poultry breed assessment in Piedmont (north-west Italy). Proceedings of the 8th European Symposium on Poultry Genetics, 25-27 Settembre, Venezia, Italia.

25. Rotolo L., Gai F., Nicola S., Zoccarato I., Brugiapaglia A., Gasco L. (2013). Dietary supplementation of oregano and sage dried leaves on performances and meat quality of rabbits. Journal of Integrative Agriculture, 12, 1937-1945.

26. Brugiapaglia A., Destefanis G. (2013). Contenuto di grasso, di acidi grassi e di colesterolo nella carne bovina venduta al dettaglio. Razza Piemontese, Anno XLIV, n. 5, 4-5.

27. Brugiapaglia A., Lussiana C., Destefanis G. (2014). Fatty acid profile and cholesterol content of beef at retail of Piemontese, Limousin and Friesian breeds. Meat Science, 96, 568-573. Disponibile on-line.

Grugliasco, 16 dicembre 2013

Prof. Alberto Brugiapaglia

Per l'attività didattica e scientifica svolta dal Prof. Alberto Brugiapaglia nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio, il Consiglio di Dipartimento esprime un giudizio pienamente favorevole al fine della conferma nel ruolo di Professore associato.

b) Il Consiglio, in assenza dell'interessato, esamina l'attività didattica e scientifica svolta dalla Prof.ssa **Luciana Tavella** nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio nel ruolo di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

La Prof.ssa **Tavella** ha assunto servizio come professore associato del settore scientifico disciplinare AGR/11- Entomologia generale e applicata, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino il 1° novembre 2010, con afferenza al Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroalimentari.

Di seguito viene descritta l'attività didattica e scientifica svolta nel triennio dalla data della presa di servizio.

Relazione dell'attività didattica e scientifica svolta nel triennio 2010/11-2012/13 ai fini della conferma nel ruolo di professore associato (Settore Scientifico-Disciplinare AGR/11 – Entomologia generale e applicata)

ATTIVITÀ DIDATTICA

INSEGNAMENTI IN AFFIDAMENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 15

Titolare per affidamento dei seguenti insegnamenti presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino (dal 2012/2013 Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari):

- *Fruit and grapevine pest management* modulo del corso di *Fruit and grapevine cropping systems* nel Corso di Laurea Specialistica in Agroecologia (or. internazionale Sustainable farming systems) e di Laurea Magistrale in Scienze agrarie (3 CFU) (a.a. 2009/2010 e a.a. 2011/2012);
- *Lotta biologica e integrata* nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie (8 CFU) (a.a. 2010/2011 e a.a. 2012/2013);
- *Entomologia agraria 2* nel Corso di Laurea Specialistica in Agroecologia (5 CFU) (a.a. 2010/2011);
- *Strategie di lotta agli insetti vettori* nel Corso di Laurea Specialistica in Scienze viticole ed enologiche (5 CFU) (a.a. 2010/2011);
- *Esercitazioni interdisciplinari* nel Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie (1 CFU) (aa.aa. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013); è inoltre coordinatore delle *Esercitazioni interdisciplinari* (9 CFU).

TESI DI LAUREA

Relatore delle seguenti tesi di Laurea Specialistica in Agroecologia e Laurea Magistrale in Scienze agrarie:

- Giuseppe Castello, titolo 'Indagini sui feromoni di *Gonocerus acuteangulatus* (Goeze) (Hemiptera: Coreidae) in vista di un loro impiego per la difesa del nocciolo' (a.a. 2010-2011);
- Diego Sticca, titolo: 'Studio sull'attrattività delle piante spontanee per *Gonocerus acuteangulatus* (Goeze) (Hemiptera: Coreidae) in vista di un loro impiego per una difesa ecocompatibile del corileto' (a.a. 2012-2013).

Correlatore esterno della seguente tesi di Laurea Magistrale in Biologia dell'ambiente:

- Nicola Bodino, titolo 'Dinamiche di popolazione di tripidi (Thysanoptera: Thripidae) e predatori del genere *Orius* (Hemiptera: Anthocoridae) su fragola e peperone in Piemonte' (a.a. 2010-2011).

Relatore delle seguenti relazioni finali di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie e di Laurea in Produzioni vegetali:

- Andrea Bianco, titolo 'Difesa biologica e integrata ai fitofagi del nocciolo' (a.a. 2010-2011);
- Alessandro Pastore, titolo 'Generalità e campi di impiego dei feromoni, con particolare riguardo alle applicazioni su pesco' (a.a. 2010-2011);
- Martina Tarditi, titolo 'Caratteristiche, campi di impiego e impatto su organismi non bersaglio dei neonicotinoidi' (a.a. 2011-2012);
- Fabrizio Valinotto, titolo 'Tecniche per la salvaguardia e l'incremento dell'entomofauna utile negli agroecosistemi' (a.a. 2012-2013);
- Nicolò Bindi, titolo 'Campionamento, identificazione e valutazione della resistenza a insetticidi di tripidi dannosi su peperone e fragola' (a.a. 2011-2012).

ALTRE ATTIVITÀ IN ATENEO



Verbale n. 15

Membro di Commissione giudicatrice del concorso di ammissione al Dottorato di ricerca in Scienze agrarie, forestali ed agroalimentari, ciclo XXVII presso l'Università degli Studi di Torino nel 2011.

Membro di varie Commissioni giudicatrici per l'assegnazione di borse di studio di addestramento alla ricerca e per assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Torino.

Membro supplente della Commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo, Dottore Forestale e Biotecnologo Agrario - sessioni anno 2013 (Decreto M.I.U.R. del 21 maggio 2013).

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

TEMATICHE DI RICERCA

Documentata da pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, l'attività scientifica concerne ricerche sperimentali su vari argomenti di Entomologia agraria, con particolare attenzione alle tematiche di difesa integrata delle colture agrarie mediante salvaguardia e incremento dei limitatori naturali, adozione di tecniche alternative all'impiego di mezzi chimici e, di conseguenza, impostazione di strategie di lotta ai fitofagi a basso impatto ambientale. Più specificatamente l'attività di ricerca ha riguardato: biologia, ecologia e distribuzione di fitofagi preoccupanti di attualità; bio-etologia ed ecologia di antagonisti di insetti fitomizi; lotta biologica e integrata contro fitofagi dannosi; aspetti nutrizionali in auchenorrhinchi; tassonomia, biologia, etologia e corologia di eterotteri; studio di relazioni virus-vettore nel binomio tospovirus e tripidi.

PROGETTI DI RICERCA

Responsabile di unità di ricerca nei progetti di seguito elencati:

- PRIN 2010: Insetti e globalizzazione: controllo sostenibile di specie esotiche in ecosistemi agroforestali (GEISCA) (2013-2015);
- Interreg-Alcotra, Unione Europea, 2007-2013: Valorizzare l'orticoltura transfrontaliera (VALORT) (2009-2011);
- Regione Piemonte, progetto di ricerca ad attività negoziata: Studio epidemiologico per la definizione dei metodi di lotta su Iris yellow spot virus (IYSV) e altri tospovirus importanti per l'orticoltura piemontese (ORTOSPO) (2010-2013);
- Ente Nazionale Risi, progetto di ricerca sul contrasto alla patologia della "macchia del riso" (2013-2015).

Dal 2010, referente e responsabile scientifico di una convenzione con Soremartec s.r.l. per lo studio dei feromoni del coreide *Gonocerus acuteangulatus* e lo sviluppo di tecniche di difesa basate sul loro impiego.

Nel 2012, referente e responsabile scientifico di un Research Agreement con Nunhems B.V. per la messa a punto di un protocollo di saggio per valutare la resistenza a tisanotteri tripidi di nuove cultivar di peperone.

Nel 2012, coordinatore e responsabile scientifico di una convenzione con Bayer CropScience Italia per l'esecuzione di prove sperimentali di lotta contro emitteri eterotteri su nocciolo nell'ambito.



Verbale n. 15

Referente scientifico e responsabile di vari progetti presentati dal Consorzio di Ricerca Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese (CReSO) nell'ambito del "Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola in frutticoltura e orticoltura" su tematiche inerenti la difesa ai principali fitofagi su colture ortofrutticole quali nocciolo, melo, pesco, fragola e piccoli frutti, cipolla, pomodoro.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA DI BORSE, CONTRATTI E ASSEGNI DI RICERCA

Responsabile scientifico degli assegni di ricerca di seguito riportati:

- 1 a totale carico della struttura - IV tornata 2010, Indagini bioetologiche su fitofagi, in particolare eterotteri, dannosi per l'agricoltura piemontese e definizione di strategie di lotta ecocompatibili (24 mesi);
- 1 a totale carico della struttura - IV tornata 2010, Studio su distribuzione e bioetologia di miridi dicifini predatori di fitomizi (36 mesi);
- 1 a totale carico della struttura 2011, Studio su tripidi vettori di tospovirus e loro antagonisti per un approccio innovativo di lotta (24 mesi);
- 1 a totale carico della struttura - V tornata 2012, Studio su fitofagi dannosi in Italia settentrionale per la definizione di strategie di difesa ecocompatibili (12 mesi).

Responsabile scientifico di contratti a progetto (uno semestrale e uno triennale) per lo svolgimento delle attività previste nei progetti finanziati.

CONVEGNI: ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SU INVITO

Membro del comitato scientifico e partecipazione attiva all'organizzazione del Meeting IOBC-WPRS - Integrated Control in Protected Crops-Mediterranean Climate, Catania (Italy), October 9-12, 2012. È inoltre Editor dell'IOBC/WPRS Bulletin 80 (2012).

Membro del comitato organizzatore del 3rd Meeting of the European Network of PhD Student in Insect Science, Ivrea (Torino, Italy), November 6-9, 2012. Ha inoltre curato la preparazione del Book of Abstracts.

Relatore su invito nei seguenti congressi:

- Giornata su 'La tignola del pomodoro, *Tuta absoluta* (Meyrick)', Seduta Pubblica dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia, Firenze, 17 febbraio 2012, relazione 'Adattamento di limitatori indigeni: i parassitoidi del genere *Necremnus* e il predatore *Dicyphus errans*';
- COST Action FA 1105 'Towards a sustainable and productive EU organic greenhouse horticulture' – BIOGREENHOUSE, Bucharest (Romania), 15-17 October 2012, relazione 'Role of the predatory bugs (Anthocoridae and Miridae Dicyphini), naturally present or introduced by release, in vegetable crops of NW Italy'.

DOTTORATO DI RICERCA

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Entomologia agraria dell'Università degli Studi di Bologna.

Docente-guida e responsabile scientifico di dottorandi di ricerca:



Verbale n. 15

- Barbara Letizia Ingegno (ciclo XXIII), 'Distribution and bioethology of generalist dicyphine predators (Hemiptera: Miridae)', dottorato in Scienze agrarie, forestali ed agroalimentari (Università di Torino);
- Giulia Carla Mautino (ciclo XXIV), 'Biological and molecular characterization of the interaction between thrips vectors and tospoviruses', dottorato in Scienze agrarie, forestali ed agroalimentari (Università di Torino);
- Sandro Frati (ciclo XXV), 'Biologia di *Tuta absoluta* (Lepidoptera: Gelechiidae), interazioni con l'ambiente e valutazione di tecniche di contenimento ecocompatibili', dottorato in Entomologia agraria (sede legale Università di Bologna);
- Silvia Teresa Moraglio (ciclo XXV), 'Studio dei semiochimici coinvolti nelle interazioni intra- e inter-specifiche in *Gonocerus acuteangulatus* (Goeze) (Heteroptera: Coreidae) in vista di un loro impiego nella difesa del nocciolo', dottorato in Entomologia agraria (sede legale Università di Bologna).

ATTIVITÀ DI REVISIONE

Revisore per le seguenti riviste scientifiche internazionali: Agricultural and Forest Entomology, Crop Protection, Entomologia, European Journal of Entomology, Heredity, Journal of Environmental Science and Health, Journal of Insect Behavior, Journal of Insect Science, Journal of Pest Science, Phytoparasitica, Physiological Entomology.

Revisore di progetti di ricerca per Free University of Bozen (Italy).

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Associata all'Istituto di Virologia Vegetale del CNR di Torino, nell'ambito della commessa AG.P01.010 'Interazioni biologiche e molecolari delle piante con virus e agenti patogenivirus-simili'.

Membro della Società Entomologica Italiana (sezione Entomologia agraria) e dell'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante.



Verbale n. 15

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE ISI

1. Ingegno B.L., Pansa M.G., Tavella L., 2011. Plant preference in the zoophytophagous generalist predator *Macrolophus pygmaeus* (Heteroptera: Miridae). *Biological Control* 58: 174-181.
2. Ferracini C., Ingegno B.L., Navone P., Ferrari E., Mosti M., Tavella L., Alma A., 2012. Adaptation of indigenous larval parasitoids to *Tuta absoluta* in Italy. *Journal of Economic Entomology* 105: 1311-1319.
3. Mautino G.C., Bosco L., Tavella L., 2012. Integrated management of *Thrips tabaci* (Thysanoptera: Thripidae) on onion in north-western Italy: basic approaches for supervised control. *Pest Management Science* 68: 185-193.
4. Mautino G.C., Sacco D., Ciuffo M., Turina M., Tavella L., 2012. Preliminary evidence of recovery from *Tomato spotted wilt virus* infection in *Frankliniella occidentalis* individuals. *Annals of Applied Biology* 161: 266-276.
5. Pansa M.G., Guidone L., Tavella L., 2012. Distribution and abundance of nymphal parasitoids of *Lygus rugulipennis* and *Adelphocoris lineolatus* in northwestern Italy. *Bulletin of Insectology* 65: 81-87.
6. Turina M., Tavella L., Ciuffo M., 2012. Tospoviruses in the Mediterranean Area. *Advances in Virus Research* 84: 403-437.
7. Bosco L., Tavella L., 2013. Distribution and abundance of species of the genus *Orius* in horticultural ecosystems of northwestern Italy. *Bulletin of Insectology* 66: 297-307.
8. Ingegno B.L., Ferracini C., Gallinotti D., Alma A., Tavella L., 2013. Evaluation of the effectiveness of *Dicyphus errans* (Wolff) as predator of *Tuta absoluta* (Meyrick). *Biological Control* 67: 246-252.
9. Moraglio S.T., Corte M., Tavella L., 2013. Occurrence and impact of *Agrilus* spp. and associated egg parasitoids in hazel groves of Northwest Italy. *Journal of Applied Entomology* 137: 761-772.
10. Mautino G.C., Bosco L., Tavella L., 2013. Impact of control strategies on *Thrips tabaci* and its predator *Aeolothrips intermedius* on onion crops. *Phytoparasitica* (in stampa). DOI: 10.1007/s12600-013-0335-8
11. Zappalà L., Biondi A., Alma A., Al-Jboory I.J., Arnò J., Bayram A., Chailleux A., El-Arnaouty A., Gerling D., Guenaoui Y., Shaltiel-Harpaz L., Siscaro G., Stavrinides M., Tavella L., Vercher Aznar R., Urbaneja A., Desneux N., 2013. Natural enemies of the South American moth, *Tuta absoluta*, in Europe, North Africa and Middle East, and their potential use in pest control strategies. *Journal of Pest Science* 86: 635-647.



Verbale n. 15

12. Pansa M.G., Blandino M., Ingegno B.L., Ferrari E., Reyneri A., Tavella L., 2013. Toxicity and persistence of three pyrethroids for the control of cereal bugs on common wheat. *Journal of Pest Science* (in attesa dopo revisione).

PUBBLICAZIONI SU ALTRE RIVISTE

13. Pansa M.G., Serre L., Asteggiano L., Demaria D., Vittone G., Tavella L., 2011. Impiego di reti per contenere i danni da miridi su pesco. *Informatore agrario* 67 (19): 74-76.
14. Pansa M.G., Ciuffo M., Gotta P., Frati S., Baudino M., Frontuto A., Prodorutti D., Tavella L., Turina M., 2011. Diffusione del virus BLSV sul mirtillo gigante americano. *Informatore agrario* 67 (34): 76-78.
15. Asteggiano L., Pansa M.G., Boero M., Vittone G., Tavella L., 2012. Segnalato danno da diabrotica su nettarine in Piemonte. *Informatore agrario* 68 (31): 68-69.
16. Bosco L., Bodino N., Baudino M., Tavella L., 2012. Insecticides and beneficial predators: side effects on *Orius* spp. on IPM pepper and strawberries. *IOBC/WPRS Bulletin* 80: 187-192.
17. Ferracini C., Ingegno B.L., Mosti M., Navone P., Tavella L., Alma A., 2012. Promising native candidates for biological control of *Tuta absoluta* in Italy. *IOBC/WPRS Bulletin* 80: 51-55.
18. Pansa M.G., Mazzetto F., Frati S., Baudino M., Tavella L., Alma A., 2012. *Drosophila suzukii*: presenza nei frutteti piemontesi. *Informatore agrario* 68 (12): 74-75.
19. Tavella L., Ferracini C., Ingegno B.L., Mosti M., Navone P., Alma A., 2012. Adattamento di limitatori indigeni: i parassitoidi del genere *Necremnus* e il predatore *Dicyphus errans*. *Atti Accademia Nazionale Italiana di Entomologia* 60: 95-102.
20. Pansa M.G., Asteggiano L., Ronco D., Saladini M.A., Serre L., Vittone G., Tavella L., Tedeschi R., 2013. Come contenere le forficule su albicocco e nettarino. *Informatore agrario* 69 (24): 57-60.
21. Pansa M.G., Asteggiano L., Costamagna C., Vittone G., Tavella L., 2013. Primo ritrovamento di *Halyomorpha halys* nei pescheti piemontesi. *Informatore agrario* 69 (37): 60-61.

CAPITOLI DI LIBRI

22. Mancuso T., Blandino M., Ferrero C., Massaglia S., Morganti M., Reyneri A., Tavella L., Vaccino P., 2012. I molini a frumento tenero in Piemonte: stato attuale e prospettive di medio periodo. In: Mancuso T. (ed.) *L'industria molitoria a frumento in Piemonte*. Edizioni Franco Angeli, Collana Economie-Ricerche, Milano: 179-187.
23. Vaccino P., Pansa M.G., Tavella L., 2012. Il problema cimici: rilevamento del danno e gestione delle infestazioni. In: Mancuso T. (ed.) *L'industria molitoria a frumento in Piemonte*. Edizioni Franco Angeli, Collana Economie-Ricerche, Milano: 81-92.

PUBBLICAZIONI TECNICO-DIVULGATIVE

24. Botta R., Contessa C., Valentini N., Caviglione M., d'Oria M., Strano T., Calizzano F., Beltramo C., Zeppa G., Rolle L., Ghirardello D., Tavella L., Moraglio S.T., Spanna F., Sanna M., Corte M., Patrone V., Griseri G., 2011. Filiera del nocciolo: la ricerca a supporto della



Verbale n. 15

- competitività del prodotto piemontese. Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura 75: 38-41.
25. Ferrari E., Tavella L., 2011. Strategie di difesa contro le cimici del frumento (Hemiptera: Heteroptera): diffusione ed efficacia dei parassitoidi oofagi. *Tecnica molitoria* 62 (9): 889-893.
26. Ingegno B.L., Basso M., Baudino M., Tavella L., 2011. Tecniche di difesa biologica e integrata ai principali fitofagi delle colture orticole piemontesi. *Incontri Fitoiatrici* 2011, Cuneo, 4 marzo. *Protezione delle Colture* 4 (2): 43-45.
27. Pinna M., Arnoulet M., Gamba U., Ingegno B.L., Pansa M.G., Tavella L., Ferro P., Peris L., 2012. Le cimici del frumento in Piemonte: monitoraggio sul territorio, valutazione del danno in relazione alla densità, ruolo di contenimento svolto dai parassitoidi. *Quaderni della Regione Piemonte-Agricoltura* 77 (Supplemento: Coltivazioni e allevamento estensivi e biologici): 108-114.
28. Saladini M.A., Asteggiano L., Pansa M.G., Giordani L., Serre L., Ronco D., Vittone G., Tavella L., Tedeschi R., 2012. Indagine bioetologica e definizione di metodi di controllo a basso impatto ambientale su *Forficula* sp. su albicocco. *Quaderni della Regione Piemonte-Agricoltura* 77 (Supplemento: Ricerca applicata in frutticoltura. Sintesi dei risultati 2011): 78-89.
29. Pansa M.G., Asteggiano L., Saladini M.A., Serre L., Giordani L., Ronco D., Bevilacqua A., Sacco D., Vittone G., Tavella L., 2012. Indagini sulle popolazioni di acari fitoseidi e valutazione della loro sensibilità agli insetticidi impiegati nella difesa del melo. *Quaderni della Regione Piemonte-Agricoltura* 77 (Supplemento: Ricerca applicata in frutticoltura. Sintesi dei risultati 2011): 64-69.
30. Alma A., Tavella L., 2013. Gli esotici *Tuta absoluta* e *Drosophila suzukii* nuovi problemi per le colture orticole e frutticole. *Incontri Fitoiatrici* 2013. Torino, 14 marzo. *Protezione delle Colture* 6 (1): 9-11.

PRESENTAZIONI A CONVEGNI (RIASSUNTI E RIASSUNTI ESTESI)

31. Bertolino S., Saladini M.A., Pansa M.G., Asteggiano L., Serre L., Vittone G., Tavella L., Alma A., 2011. The montane water vole (*Arvicola scherman*) in Piedmontese apple plantations. II International Congress Problematic Wildlife Conservation and Management, Genazzano (Roma), February 3-5: 39.
32. Coppa T., Pansa M.G., Ingegno B.L., Tavella L., Vaccino P., 2011. Interactions between bugs' feeding and wheat quality. *Proceedings of the Joint Meeting AGI-SIBV-SIGA*, Assisi (PG), 19-22 settembre: 7.32.
33. Falzoi S., Ingegno B.L., Pansa M.G., Spanna F., Tavella L., 2011. Studio sulla fenologia di *Eurygaster maura* per lo sviluppo di un modello previsionale. *Atti XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia*, Genova, 13-16 giugno: 220.
34. Ferracini C., Ingegno B.L., Navone P., Mosti M., Tavella L., Alma A., 2011. Indagini preliminari su adattamento ed efficacia di parassitoidi indigeni nella lotta a *Tuta absoluta*. *Atti XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia*, Genova, 13-16 giugno: 336.



Verbale n. 15

35. Pansa M.G., Frati S., Baudino M., Tavella L., Alma A., 2011. Prima segnalazione di *Drosophila suzukii* in Piemonte. Incontri Fitoiatrici 2011, Cuneo, 4 marzo. Protezione delle Colture 4 (2): 108.
 36. Tavella L., Ferracini C., Navone P., Mosti M., Alma A., 2011. Biological control of *Tuta absoluta* (Meyrick) by indigenous parasitoids in Italy: preliminary results. Second Entomophagous Insects Conference, Antibes, France, June 20-23: 100.
 37. Tavella L., Ingegno B.L., Ferracini C., Navone P., Mosti M., Alma A., 2011. Biological control of *Tuta absoluta* (Meyrick) by native natural enemies in Italy. EPPO/IOBC/FAO/NEPPO Joint International Symposium on management of *Tuta absoluta* (tomato borer), Agadir, Morocco, November 16-18: 52.
 38. Turina M., Mautino G., Ciuffo M., Tavella L., 2011. Evidence of recovery to TSWV infection in infected individuals of *Frankliniella occidentalis*. International Union of Microbiological Societies, The unlimited world of microbes. 15th International Congress of Virology. Sapporo, Japan, September 11-16: 57 (VI-sy15-4).
 39. Bosco L., Bodino N., Tavella L., 2012. Side effects on *Orius* spp. of insecticides used on pepper and strawberry crops in northwestern Italy. 3rd Annual Meeting of European PhD Network in "Insect Science", Ivrea (TO), Italy, November 6-9: 46.
 40. Ingegno B.L., Mautino G.C., Sanchez J.A., Tavella L., 2012. Physiological and behavioural assays to explore host plant selection in two insect systems. 3rd Annual Meeting of European PhD Network in "Insect Science", Ivrea (TO), Italy, November 6-9: 14.
 41. Moraglio S.T., Valentini N., Rolle L., Tavella L., 2012. Incidence of damage by nut weevil in different hazelnut cultivars. 8th International Congress on Hazelnut, Temuco, Chile, 19-21 March: 97.
 42. Tavella L., Moraglio S.T., 2012. Studies on semiochemicals produced by *Gonocerus acuteangulatus* for their use as control methods. 8th International Congress on Hazelnut, Temuco, Chile, 19-21 March: 56.
 43. Tavella L., Bosco L., Ingegno B.L., 2012. Role of the predatory bugs (Anthocoridae and Miridae Dicyphini), naturally present or introduced by release, in vegetable crops of NW Italy. Abstract of WG 3: Plant health. COST Action FA 1105 "Towards a sustainable and productive EU organic greenhouse horticulture" – BIOGREENHOUSE, Bucharest, Romania, October 15-17: 9
 44. Bodino N., Ferracini C., Ingegno B.L., Alma A., Tavella L., 2013. Biology and behaviour of two *Necremnus* species on exotic and native hosts. 4th Annual Meeting of European PhD Network in "Insect Science", Paluzza (UD), Italy, September 19-22: 26.
- Mazzetto F., Gonella E., Pansa M.G., Tavella L., Alma A., 2013. Studies on *Drosophila suzukii* aimed at implementing IPM strategies. 4th Annual Meeting of European PhD Network in "Insect Science", Paluzza (UD), Italy, September 19-22: 36.

Per l'attività didattica e scientifica svolta dalla Prof.ssa Luciana Tavella nel primo triennio dalla data di assunzione in servizio, il Consiglio di Dipartimento esprime un giudizio pienamente favorevole al fine della conferma nel ruolo di Professore associato.



Verbale n. 15

16. Varie ed eventuali.

Il Direttore propone di approvare l'operato della Commissione Ricerca che, nella seduta dell'11/12/2013, ha dato parere positivo sulle relazioni presentate dai Dott. Alesssandria, Dinuccio, Ferrandino e Stanchi, Ricercatori a tempo determinato, sull'attività per il periodo 1/10/2012 – 30/06/2013.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 16.30.

IL SEGRETARIO
(Prof. Gianfranco Minotta)

IL DIRETTORE
(Prof. Ivo Zoccarato)
